



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional)

- Trento

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2020 - 31/12/2020
Versione	2020.0
Stato - Nodo attuale	Aperto - Trento
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	23/01/2020

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP011
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Trento
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	6.1
Numero della decisione:	C(2020)446
Data della decisione	23/01/2020
Autorità di gestione	Autorità di gestione

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	14
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	50
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	51
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	51
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	55
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.	56
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	56
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	56
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	57
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	59
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	60
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	62
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	63
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	66
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	66
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	70
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	71
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	71
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	71
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	71
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	71

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE	76
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	77
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	78
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	79
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	81
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	82
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	83
Allegato II	84
Documenti.....	95

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2020			0,46	17,23	2,67
	2014-2019			0,17	6,37	
	2014-2018			0,07	2,62	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2020			13,00	16,25	80,00
	2014-2019			6,00	7,50	
	2014-2018			2,00	2,50	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2020			796,00	40,86	1.948,00
	2014-2019			257,00	13,19	
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2020	3,60	51,18	3,60	51,18	7,03
		2014-2019	2,69	38,25	2,69	38,25	
		2014-2018	1,24	17,63	1,24	17,63	
		2014-2017	0,83	11,80			
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	594.000,00	84,03	49.690,31	7,03	706.917,47
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	51.576.753,39	79,53	26.497.598,46	40,86	64.850.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.475.482,12	44,75	2.265.197,21	22,65	10.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	5.490.923,37	110,93	2.599.336,64	52,51	4.950.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.120.231,09	96,33	3.999,60	0,34	1.162.868,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	63.257.389,97	77,46	31.415.822,22	38,47	81.669.785,47

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2020	2,92	160,11	1,64	89,93	1,82
		2014-2019	1,50	82,25	1,50	82,25	
		2014-2018	1,25	68,54	1,25	68,54	
		2014-2017	0,44	24,13	0,44	24,13	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.080.000,00	200,00	0,00	0,00	540.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	11.800.000,00	69,41	10.166.363,05	59,80	17.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	12.880.000,00	73,43	10.166.363,05	57,96	17.540.000,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
Percentuale di aziende che recepiscono un contributo nell'ambito dell'Operazione 4.2.1 rispetto al totale di aziende agroalimentari di trasformazione (%)		2014-2020			29,34	293,40	10,00
		2014-2019			30,00	300,00	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	11.206.884,86	74,71	7.315.951,41	48,77	15.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	236.923,75	100,00	0,00	0,00	236.924,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	11.443.808,61	75,11	7.315.951,41	48,01	15.236.924,00

Priorità P4							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)		2014-2020			0,08	217,44	0,04
		2014-2019			0,04	108,72	
		2014-2018			0,01	27,18	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		2014-2020			51,45	125,97	40,84
		2014-2019			45,91	112,41	
		2014-2018			37,61	92,09	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2020			2,82	93,18	3,03
		2014-2019			1,38	45,60	
		2014-2018			1,06	35,02	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015			0,66	21,81	
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2020			47,49	125,58	37,82
		2014-2019			48,63	128,60	
		2014-2018			36,55	96,65	
		2014-2017					
		2014-2016			61,10	161,58	
		2014-2015			42,89	113,42	
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023

M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	217.701,01	76,14	8.190,88	2,86	285.920,61
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	10.212.871,44	100,13	1.766.744,89	17,32	10.200.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	217.465,33	43,49	53.866,36	10,77	500.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	5.431.056,34	127,79	911.359,10	21,44	4.250.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	46.815.335,39	74,96	39.001.002,03	62,45	62.452.079,39
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	6.977.380,43	37,15	6.413.853,33	34,15	18.782.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	81.798.574,82	84,58	71.554.622,29	73,99	96.714.451,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	2.565.926,22	79,22	648.423,41	20,02	3.238.859,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	154.236.310,98	78,52	120.358.062,29	61,27	196.423.310,00

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)		2014-2020			4,91	114,43	4,29
		2014-2019			3,64	84,83	
		2014-2018			2,80	65,26	
		2014-2017			0,27	6,29	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	20.059.620,60	105,58	11.299.340,90	59,47	19.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	20.059.620,60	105,58	11.299.340,90	59,47	19.000.000,00

Aspetto specifico 5B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
Percentuale di progetti introdotti con successo (Operazione 16.1.1.) (%)		2014-2020			50,00	100,00	50,00
		2014-2019			50,00	100,00	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	224.598,83	99,18	143.743,25	63,47	226.465,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	224.598,83	99,18	143.743,25	63,47	226.465,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2020					737.738,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
kW prodotti da aziende beneficiarie di sostegno per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (Operazioni 4.1.1 e 6.4.1) (Indirettamente) (kW)		2014-2020					50,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	590.184,88	100,00	400.409,28	67,84	590.191,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	590.184,88	100,00	400.409,28	67,84	590.191,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
Numero di aziende volte a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio (Operazioni 10.1.1, 10.1.2 e 8.5.1) (Indirettamente) (n.)		2014-2020					2.000,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017			2.135,00	106,75	
		2014-2016			1.216,00	60,80	
		2014-2015			316,00	15,80	
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	379.693,36	100,00	22.028,26	5,80	379.693,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	379.693,36	100,00	22.028,26	5,80	379.693,00

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2020					0,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Percentuale di area rurale oggetto di investimento rispetto all'area rurale del trentino (Operazioni 7.5.1 e 7.6.1) (%)		2014-2020					5,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	145.000,00	80,15	13.822,55	7,64	180.919,26
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	3.027.574,02	89,05	331.901,70	9,76	3.400.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	3.172.574,02	88,60	345.724,25	9,65	3.580.919,26

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2020			15,00	75,00	20,00
		2014-2019			15,00	75,00	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2020					0,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2020			35,57	82,22	43,26
		2014-2019			35,57	82,22	
		2014-2018			35,57	82,22	
		2014-2017			35,57	82,22	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	10.924.070,26	60,69	3.126.105,54	17,37	18.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	10.924.070,26	60,69	3.126.105,54	17,37	18.000.000,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2020			10,44	13,36	78,12
		2014-2019			2,41	3,09	
		2014-2018			2,41	3,09	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	12.571.000,00	100,00	4.571.272,73	36,36	12.571.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	12.571.000,00	100,00	4.571.272,73	36,36	12.571.000,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

1. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E LE SUE PRIORITÀ

c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Il PSR ha una spesa pubblica programmata di 297.575.616,46 Euro (127.897.999,95 Euro di quota FEASR).

Per quanto riguarda i bandi, nel corso del 2020:

- sono state raccolte per la sesta volta domande sulle Misure 10, 11 e 13;
- sono stati aperti i quinti bandi per 4 Operazioni;
- è stato aperto il quarto bando della 7.5.1 – Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche;

La spesa pubblica totale complessivamente impegnata è stata di Euro 263.231.580,70 (113.136.933,38 Euro FEASR), pari al 88,46% del programmato.

La spesa pubblica totale pagata da inizio programmazione è di Euro 188.948.759,48 (81.210.176,82 Euro di quota FEASR), pari al 63,50 % del programmato.

I pagamenti effettuati nel 2020 sono pari a 35.069.420,90 Euro (15.072.837,10 Euro FEASR)

A febbraio 2021 la CE ha approvato la modifica del programma ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR che modifica la decisione di esecuzione C(2020) 446 con la decisione C(2021) 803 d.d. 03/02/2021, recepita dalla PAT con deliberazione della Giunta n. 262 del 19 febbraio 2021, che approva la versione 7.0 del PSR.

PRIORITA' 2 POTENZIARE LA REDDITIVITA' E LA COMPETITIVITA' DI TUTTI I TIPI DI AGRICOLTURA E PROMUOVERE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LE AZIENDE AGRICOLE E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE

La spesa pubblica programmata sulla Priorità 2 è di 76.209.783,92 Euro, a cui si aggiungono 18.000.000,00 Euro di aiuti di stato aggiuntivi (cap. 12 del PSR). La quota FEASR è pari a 32.754.965,10 Euro.

In particolare, per la focus area 2A la spesa pubblica programmata è di 63.669.783,92 Euro, comprensiva di 13.000.000,00 Euro di aiuti di stato aggiuntivi. La quota FEASR è pari a 27.365.273,13 Euro, mentre per focus area 2B la spesa pubblica è di 12.540.000,00 Euro, comprensiva di 5.000.000,00 Euro di aiuti di stato aggiuntivi. La quota FEASR è pari a 5.486.397,00 Euro.

A fine anno la spesa pubblica impegnata sulla P2 ammonta a 72.696.989,72 Euro (Euro 31.245.166,18 FEASR). Si registra un forte avanzamento degli impegni che arriva al 95,39% del programmato di questa priorità.

I pagamenti della P2 a fine 2020 ammontano a 41.582.185,27 Euro (17.872.023,23 Euro FEASR) con un'utilizzazione del 54,56%: 31.415.822,22 Euro (13.502.520,39 Euro FEASR) sono attribuibili ad

Operazioni della focus area 2A e 10.166.363,05 Euro (4.369.502,84 Euro FEASR) alla 2B.

FOCUS AREA 2A “MIGLIORARE LE PRESTAZIONI ECONOMICHE DI TUTTE LE AZIENDE”

OPERAZIONE 4.1.1 Investimenti nelle aziende agricole

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata cofinanziata è di 36.800.000,00 Euro (15.816.640,00 Euro di quota FEASR), alla quale si aggiungono 10.000.000 Euro di aiuti Top Up autorizzati dal Capitolo 12 del PSR 6.1. La possibilità di utilizzo del finanziamento nazionale integrativo è subordinata al fatto che le risorse siano state effettivamente stanziare sul bilancio provinciale; conseguentemente l'Operazione sarà attivata con aiuti Top Up compatibilmente con la disponibilità a bilancio.

Al 31.12.20 gli impegni complessivi sono arrivati al 94,01%, con una spesa pubblica di 34.597.769,38 Euro (14.870.121,28 Euro di quota FEASR) ed i pagamenti al 64,23% con una spesa pubblica pagata di 23.635.406,82 Euro (10.158.497,85 Euro di quota FEASR).

Da inizio programmazione, sono stati aperti quattro bandi ai sensi dell'Operazione 4.1.1. nel 2016, 2017, 2018 e 2019.

Complessivamente sono state impegnate 790 domande (337 del 1° bando, 178 del 2°, 125 nel 3° e 150 nel 4°) delle 864 finanziabili. Le domande pagate ammontano a 647 (401 del 1° bando, 174 del 2°, 64 nel 3° e 8 nel 4°) per una spesa pubblica pagata di 23.635.406,82 Euro (10.158.497,85 Euro FEASR). Di queste 187 hanno ricevuto uno stato di avanzamento lavori e 460 un saldo.

Si prevede l'apertura di un bando nel 2021.

Modifiche avvenute

A fine 2017 è stato modificato il capitolo 14.1.1 del PSR relativo alla complementarietà fra l'Operazione e l'OCM nel settore ortofrutticolo. Le modifiche sono state approvate nel 7° Comitato di Sorveglianza.

Nel 2018 sono stati aggiunti all'Operazione 10.000.000,00 Euro di finanziamenti nazionali integrativi. Sono stati destinati 4.000.000,00 Euro di aiuti “top-up” al 4° bando. Nel 2018 sono stati modificati i target degli indicatori di output “numero di aziende” e “volume degli investimenti” e l'indicatore di obiettivo specifico “kW prodotti da aziende beneficiarie di sostegno per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (Operazione 4.1.1 e 6.4.1) (Indirettamente)” è stato sostituito con “Interventi che favoriscono il miglioramento dei corpi idrici (Operazione 4.1.1) (Indirettamente)”.

Tutte le modifiche sono state approvate nell'8° Comitato di Sorveglianza dell'11 giugno 2018, Decisione C(2018) 6389, Deliberazione G.P. 2054 del 19 ottobre 2018.

Nel corso del 14° Comitato di Sorveglianza del 9 dicembre 2020, sono stati modificati i criteri di selezione “Caratteristiche del beneficiario e dell'azienda” con l'introduzione di una nuova priorità per le aziende che aderiscono agli strumenti per la gestione del rischio attuati dalla Misura 17 del PSN (20 punti) e Caratteristiche dell'investimento prevalente, con l'aumento del punteggio da 20 a 40 per il recupero di strutture esistenti tramite opere che non erodono superficie agricola o con incrementi del sedime agricolo nel limite di un 20%. L'Operazione è stata inoltre inclusa nell'Accordo di principio sulla proposta della rimodulazione delle risorse negli anni di proroga 2021 e 2022 ai sensi della proposta di regolamento (UE)

n.581/2019 approvato dal Comitato sempre nella seduta del 9 dicembre 2020.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Nel corso del 2018 sono stati modificati i target relativi agli indicatori di output “numero di aziende” e “volume degli investimenti”. Il valore target del numero di aziende è di 1.142 e le aziende beneficiarie ammontano a fine 2020 a 512. Le aziende pagate con stato di avanzamento lavori sono 187 mentre quelle a saldo sono 460. Discorso analogo per la spesa pubblica e il volume degli investimenti, infatti a fine 2020 il volume degli investimenti raggiunto è di 59.610.293,34 Euro rispetto al target di 127.173.913,00 Euro (di cui 100.000.000,00 cofinanziato e 27.173.913,00 aggiuntivo).

Infine, 80 domande pagate riguardano interventi che in graduatoria hanno ottenuto il punteggio sul criterio “Tutela dell’ambiente acquatico per il trattamento o gestione dei reflui” o sul criterio “Tutela dell’ambiente acquatico per le fasce tampone”.

OPERAZIONE 4.3.1 Viabilità agricola

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata cofinanziata è di 3.500.000,00 Euro (1.504.300,00 Euro FEASR), alla quale si aggiungono 3.000.000 Euro di aiuti Top Up autorizzati dal Capitolo 12 del PSR 6.1.. La possibilità di utilizzo del finanziamento nazionale integrativo è subordinata al fatto che le risorse siano state effettivamente stanziare sul bilancio provinciale; conseguentemente l’Operazione sarà attivata con aiuti Top Up compatibilmente con la disponibilità a bilancio.

Da inizio programmazione, sono stati aperti due bandi ai sensi dell’Operazione 4.3.1., nel 2017 e 2018.

Il primo Bando è stato aperto il 18 settembre 2017 e chiuso il 15 gennaio 2018 con una spesa pubblica di 2 milioni di euro (859.600,00 Euro FEASR) a cui sono state aggiunte risorse “top up” (+500.000,00 Euro) mentre il secondo ed ultimo bando è stato aperto il 1° ottobre 2018 e chiuso il 28 febbraio 2019 per un ammontare di 1,5 milioni di euro (644.700,00 Euro FEASR) a cui sono state aggiunte risorse “top up” per un importo pari a Euro 2.146.981,62). Le domande finanziabili per un importo di 3.479.159,70 Euro (1.495.342,84 Euro FEASR). Alla data del 31/12/2020 l’ufficio competente ha impegnato n. 31 domande di aiuto sul cofinanziato e n. 22 domande di aiuto sugli aiuti aggiuntivi.

A fine 2020 la spesa pubblica impegnata ammonta 3.479.159,83 Euro (1.495.342,89 Euro FEASR) pari al 99,40% del programmato, mentre la spesa pubblica pagata è di 177.464,58 Euro (76.274,28 Euro FEASR) pari al 5,07% del programmato.

Modifiche avvenute

Nel corso del 2017 è stata fatta una modifica al Capitolo 13 “Elementi necessari per la valutazione dell’Aiuto di Stato”, in cui è stato eliminato il riferimento al regime “de minimis” per l’Operazione. Inoltre sono state apportate due modifiche ai criteri di selezione; è stato specificato meglio il “parametro dell’indicatore” relativo alle caratteristiche del beneficiario e all’ubicazione dell’intervento.

Nel 2018 sono state fatte due modifiche approvate nell’8° Comitato: è stato modificato il Capitolo 12 assegnando all’Operazione 3.000.000,00 Euro di Aiuti di Stato Aggiuntivi ed è stato modificato l’indicatore relativo al volume totale degli investimenti.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Allo stato attuale si registrano avanzamenti in termini di indicatori, la spesa pubblicata totale è di 177.464,58 Euro rispetto al target di 6.500.000,00 euro, mentre gli investimenti pubblici e privati sono di 268.564,74 Euro rispetto al target di 9.657.143,00 Euro.

Nel corso del 2018, due indicatori sono stati modificati: alla spesa pubblica totale è stata sommata la quota relativa agli Aiuti di Stato Aggiuntivi ed è stata rivista la stima relativa al “Volume totale degli investimenti”.

La spesa pubblica totale di 6.500.000,00 Euro è composta da 3.500.000,00 Euro di risorse cofinanziate e 3.000.000,00 Euro di risorse aggiuntive. Il Totale degli investimenti di 9.657.143,00 Euro è composto da 5.200.000,00 generati da risorse cofinanziate e 4.457.143,00 Euro da aggiuntivi.

Come rilevato dalla Commissione nel corso dell’incontro annuale (2021) l’avanzamento finanziario è in grave ritardo, l’Ufficio competente ha provveduto a sollecitare i beneficiari che nel corso del 2021 dovrebbero presentare le domande di pagamento per stati di avanzamento lavori.

OPERAZIONE 4.3.2 Viabilità forestale

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata cofinanziata è di 8.750.000,00 Euro (3.760.750,00 Euro di FEASR), al 31.12.2020 gli impegni complessivi sono arrivati al 98,15% ed i pagamenti al 30,68%.

A fine 2020 la spesa pubblica impegnata ammonta 8.588.002,59 Euro (3.691.123,51 Euro FEASR).

Per il primo Bando (2016) sono stati programmati 2.777.000,00 Euro, a seguito dell’istruttoria gli importi impegnati ammontavano a 2.527.915,00 Euro, pertanto le risorse recuperate rispetto al programmato, pari a 249.085 euro, sono state destinate al secondo bando (2017). Per il primo Bando (2016) sono state pagate 47 domande per un importo di € 1.821.164,26 (782.736,40 Euro FEASR)

Per il secondo Bando (2017) sono state impegnate 43, per una spesa pubblica di 2.536.834,20 Euro (1.090.331,34 Euro quota FEASR) e sono state pagate 19 domande per un importo di 731.936,82 Euro (314.586,44 Euro FEASR).

Sul terzo Bando, aperto nel 2018 sono finanziabili 47 domande, per un importo di 2.534.852,01 Euro (1.089.479,38 Euro FEASR) e ne sono state pagate 3 per un importo di 131.625,98 Euro (56.572,85 Euro FEASR).

Nel 2019 è stato aperto un quarto Bando con un importo programmato di 1.900.398,81 Euro (816.791,41 Euro FEASR) sono finanziabili 21 domande per un importo di 1.260.776,69 Euro (541.881,82 Euro FEASR) e non risultano pagamenti.

Modifiche avvenute

Nel 2018 sono state apportate alcune modifiche all’Operazione, relativamente al target dell’indicatore “Volume totale degli investimenti” e ai punteggi dei bandi di selezione. Le modifiche sono state approvate con l’8° Comitato di Sorveglianza dell’11 giugno 2018, Decisione C(2018) 6389, Deliberazione della Giunta p. n. 2054 del 19 ottobre 2018.

Nel corso del 2019, con il 10° Comitato di Sorveglianza, sono state presentate modifiche riguardanti il Piano Finanziario cofinanziato delle misure forestali, tali modifiche sono state ufficializzate e approvate in occasione del 12° Comitato di Sorveglianza, svoltosi nell'autunno 2019. La necessità di tali modifiche è emersa con l'approssimarsi della chiusura della programmazione, per evitare il disimpegno automatico delle risorse sulle Operazioni forestali, che hanno tempi di realizzazione molto lunghi ed hanno registrato una perdita di "tiraggio" ed interesse in seguito agli eventi atmosferici della tempesta Vaia dell'autunno 2018.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Nel corso del 2020 si è registrato l'avanzamento di 29 pagamenti rispetto all'anno precedente; pertanto la spesa pubblica liquidata a fine anno ammonta a 2.684.727,06 Euro e il "Volume degli investimenti" a 4.260.647,14 Euro.

Il ritardo nell'avanzamento della spesa è determinato dalle ripercussioni degli eventi calamitosi dell'ottobre 2018 (tempesta Vaia).

OPERAZIONE 4.3.4 Bonifica

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 2.800.000,00 Euro (1.203.440 Euro FEASR), al 31.12.20 gli impegni complessivi sono arrivati al 97% con 2.722.455,69 Euro ma non ci sono stati pagamenti.

I primi impegni sono stati fatti nel 2018. Il primo bando, aperto il 18 settembre 2017 e chiuso il 15 gennaio 2018 con una spesa pubblica programmata di 1,9 milioni di Euro (816.620,00 Euro FEASR), prevede la finanziabilità di due domande, per una spesa pubblica di 934.038,00 Euro (401.449,53 Euro FEASR). Le risorse non impegnate sul primo bando, pari a 965.962,00 Euro (415.170,47 Euro FEASR), sono andate a favore del secondo e ultimo bando. Tale bando, aperto dal 1° ottobre 2018 al 28 febbraio 2019, ha visto un ammontare non più di 900.000 Euro (386.820,00 Euro FEASR) ma di 1.865.962,00 Euro (801.990,47 Euro FEASR). È stata completata l'istruttoria delle 4 domande, 2 impegnate sui cofinanziati e 2 sugli aggiuntivi.

Modifiche avvenute

Nel corso del 2017 sono state apportate due modifiche ai criteri di selezione; in particolare è stato specificato meglio il "parametro dell'indicatore" relativo alle caratteristiche del beneficiario e caratteristiche dell'investimento. Le modifiche sono state approvate nel corso del 7° Comitato di Sorveglianza.

Nel 2018 è stato modificato il target del volume totale dell'investimento, portandolo a Euro 2.800.000,00 Euro in quanto la maggior parte degli investimenti ha un'intensità del 100%. La modifica è stata approvata nell'8° Comitato di Sorveglianza.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Il valore target del "volume degli investimenti" è stato modificato nel 2018 ed allineato al valore della spesa pubblica essendo l'intensità d'aiuto pari al 100%.

OPERAZIONE 6.4.1 Investimenti per la diversificazione

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 5.000.000 Euro (2.149.000,00 Euro FEASR), al 31.12.20 gli impegni

complessivi sono pari a 4.475.482,11 Euro (1.926.562,21 Euro FEASR) arrivando al 89,51%, mentre i pagamenti sono pari ad 2.265.197,21 Euro (973.581,76 Euro di quota FEASR) raggiungendo il 45,30%.

Per quanto riguarda il primo bando, aperto nel 2016, risultano finanziabili 22 domande e ne sono state impegnate 20 per un importo di 1.702.869,70 Euro (731.893,40 Euro quota FEASR) e pagate 18 per un importo di 1.059.246,18 Euro (455.264,01 Euro quota FEASR).

Sul bando 2017, invece, sono state impegnate tutte e 22 le domande finanziabili, per una spesa pubblica impegnata di 2.252.114,19 Euro (967.958,68 Euro FEASR), di queste ne sono state pagate 15 per un importo di 1.120.356,97 Euro (481.529,42 Euro di quota FEASR).

Nel 2018 è stato aperto il terzo ed ultimo bando, delle 10 domande finanziabili, 9 sono quelle impegnate, per un importo di 804.898,16 euro (345.945,23 Euro di quota FEASR) e sono state pagate 2 per un importo di 85.594,04 Euro (36.788,33 euro FEASR).

Modifiche avvenute

Nel 2018 l'indicatore di obiettivo specifico "kW prodotti da aziende beneficiarie di sostegno per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (Operazione 4.1.1 e 6.4.1) (Indirettamente)" è stato sostituito con "Interventi che favoriscono il miglioramento dei corpi idrici. La modifica è stata approvata nell'8° Comitato di Sorveglianza. Nel corso del 2020, il 14° Comitato di Sorveglianza ha approvato una modifica ai criteri di selezione. Nello specifico, sono stati modificati due criteri relativi al principio "Caratteristiche dell'investimento": sono stati elevati i punteggi - da 10 a 20 - per le aziende che recuperano strutture esistenti tramite opere che non erodono superficie agricola o con eventuali incrementi del sedime originario nel limite del 20% e - da 3 a 10 - per le aziende che recuperano strutture esistenti con nuovo utilizzo di superficie agricola con incrementi del sedime compresi fra 20 e 100%.

Avanzamento rispetto agli indicatori

A fine 2020 si registra un volume totale di investimento di 7.141.633,69 Euro. L'avanzamento di questa operazione è strutturalmente lento, essendo il ciclo dell'investimento ordinariamente di 3-4 anni.

L'indicatore di obiettivo specifico è stato eliminato nel corso del 2018, essendo poco rappresentativo dell'effettiva tipologia di finanziamento dell'Operazione.

OPERAZIONE 8.6.1 Sostegno agli investimenti per l'acquisto di mezzi ed attrezzature forestali

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 4.950.000,00 Euro (di cui 2.127.510,00 Euro di quota FEASR), al 31.12.20 gli impegni complessivi pari a 4.669.591,57 Euro sono arrivati al 94,33 % ed i pagamenti complessivi sono 2.599.336,64 Euro (1.117.194,89 Euro di quota FEASR) pari al 52,51 %.

Il primo bando, aperto nel 2016, i pagamenti, rimangono le 20 domande sulle 24 impegnate, per una spesa pubblica di 523.431,58 Euro (224.970,89 Euro FEASR). Si tratta esclusivamente di domande pagate a saldo. Il secondo bando, aperto nel 2017, ha visto nel corso dell'anno il pagamento di 24 domande rispetto alle 30 finanziabili, per un importo di 729.451,07 Euro (313.518,07 Euro FEASR) ed anche in questo caso di tratta esclusivamente di saldi.

Nel 2018 è stato aperto il terzo bando ha visto nel corso dell'anno il pagamento di 19 domande rispetto alle 24 finanziabili per una spesa pubblica di 582.481,49 Euro (250.350,54 Euro FEASR).

Nel 2019 è stato aperto un quarto bando, da gennaio 2019 al 28 febbraio 2019 per una spesa pubblica programmata complessiva di 1.282.011,74 Euro (551.008,64 Euro FEASR) con 35 domande finanziabili, di cui 22 pagate a saldo per una spesa pubblica di 763.972,50 Euro (328.355,38 Euro FEASR).

Nel 2020 è stato aperto un quinto bando dal 7 febbraio al 30 aprile 2020. La dotazione finanziaria complessiva è di 1.450.000 Euro (623.210,00 Euro FEASR). Risultano finanziabili 34 domande, di cui non sono stati effettuati pagamenti.

Modifiche avvenute

Ad inizio 2017 è stato modificato il capitolo “Costi ammissibili” relativo alle spese ammissibili, specificando nel dettaglio le categorie dei costi ammissibili e riconoscendo come tali le spese generali.

Nel 2018 sono state apportate modifiche all’Operazione, relativamente ai punteggi dei bandi di selezione e alla percentuale di contributo uniformata al 40% per tutte le tipologie di spesa.

Ad aprile 2019 è stata approvata dal 10° Comitato di Sorveglianza una modifica del PSR 5.1. La proposta include anche una modifica compensativa tra la Misura 20 “Assistenza Tecnica” e l’Operazione 8.6.1 per fronteggiare l’incremento della domanda relativa ad investimenti in attrezzature e sicurezza dei cantieri forestali in seguito all’eccezionale evento calamitoso del 27 - 30 ottobre 2018 Vaia, che ha causato ingenti danni alle foreste. L’Operazione 8.6.1 passerà dai 3.500.000,00 Euro (1.504.300,00 Euro quota FEASR) ai 4.200.000,00 Euro (1.805.160,00 Euro quota FEASR).

Ad ottobre 2019 è stata approvata dal 12° Comitato di Sorveglianza la proposta di modifica al PSR Trento Versione 5.1., relativamente a: nuova rimodulazione della spesa pubblica cofinanziata; la proposta prevede di integrare il budget dell’Operazione 8.6.1. “Acquisto di mezzi ed attrezzature forestali” di 1.450.000,00 Euro, trasferendo dalla Misura 20 “Assistenza Tecnica” 700.000,00 Euro e dall’Operazione 4.3.2. “Viabilità forestale” 750.000,00 Euro.

Avanzamento rispetto agli indicatori

A fine 2020 risultano pagate 86 domande a saldo per un importo di 2.613.027,94 Euro.

Misura 1

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata per la Misura è di 1.713.757,34 Euro (di cui 736.572,90 Euro di quota FEASR), al 31.12.20 gli impegni complessivi sono arrivati al 99,65%, e i pagamenti raggiungono il 4,33%. Per quanto riguarda il corso per il conseguimento del brevetto professionale di imprenditore agricolo – BPIA della durata di circa 600 ore, iniziata nel novembre 2016, si è conclusa nel 2018. Nel 2017 è partita la seconda edizione e a settembre 2018 la terza edizione. A novembre 2019 è partita la quarta e a novembre 2020 è partita la quinta ed ultima edizione. Il “progetto BPIA” viene realizzato attraverso l’affidamento in house alla Fondazione Edmund Mach (Operazione 1.1.1. - Azione B). La Fondazione E. Mach ha presentato tre richieste di stato avanzamento lavori per una spesa di 331.460,44 Euro.

Per quanto riguarda l’Operazione 1.1.1 dal 24 agosto al 22 novembre 2018 sono stati aperti i Bandi, in un’unica edizione che esaurisce l’intero budget stanziato di 881.669,60 Euro, nel 2019 si è conclusa l’istruttoria delle graduatorie e la concessione dei contributi. In particolare:

- per l’Azione A – Focus area 2A la spesa pubblica programmata è di 492.578,30 Euro: sono state

impegnate 4 domande per un importo di 489.958,29 Euro;

- per l'Azione D – Priorità 4 la spesa pubblica programmata è di 278.219,60 Euro: sono state impegnate 4 domande per un importo di 276.352,30 Euro;

- per l'Azione F – Focus area 6A la spesa pubblica programmata è di 110.871,70 Euro: sono state impegnate 3 domande per un importo di 110.375,37 Euro.

Complessivamente sono state impegnate 11 domande (n.4 per la Focus Area 2A, n.4 per la Priorità 4 e n.3 per la Priorità 6A).

Al 31.12.20 la spesa pubblica pagata da inizio programmazione:

- per l'Azione A – Focus area 2A è di 41.607,52 Euro, pari al 8,45% dell'importo programmato;
- per l'Azione D – Priorità 4 è di 6.171,94 Euro, pari al 2,22% dell'importo programmato;
- per l'Azione F – Focus area 6A è di 13.822,55 Euro, pari al 12,47% dell'importo programmato.

Per quanto riguarda l'Operazione 1.2.1 dal 24 agosto al 24 dicembre 2018 sono stati aperti i Bandi, in un'unica edizione che esaurisce anche qui l'intero budget stanziato di 292.087,74 Euro; nel 2019 si è conclusa l'istruttoria delle graduatorie e la concessione dei contributi. In particolare:

- per l'Azione A – Focus area 2A la spesa pubblica programmata è di 214.339,17 Euro: sono state impegnate 4 domande per un importo di 214.339,17 Euro;

- per l'Azione C – Priorità 4 la spesa pubblica programmata è di 7.701,01 Euro: sono state impegnate 2 domande per un importo di 7.701,01 Euro;

- per l'Azione E – Focus area 6A la spesa pubblica programmata è di 70.047,56 Euro: sono state impegnate 4 domande per un importo richiesto di 70.047,56 Euro.

Complessivamente sono state impegnate 10 domande (n.4 per la Focus Area 2A, n.2 per la Priorità 4 e n.4 per la Priorità 6A).

Al 31.12.20 la spesa pubblica pagata da inizio programmazione:

- per l'Azione A – Focus area 2A è di 8.082,79 Euro, pari al 3,77% dell'importo programmato;
- per l'Azione C – Priorità 4 è di 2.018,94 Euro, pari al 26,22% dell'importo programmato;
- per l'Azione E – Focus area 6A non si registrano pagamenti

Le Operazioni, pur facendo parte della Priorità 1, in base alle tematiche trattate dai progetti di formazione e dalle azioni dimostrative e/o informative, contribuiscono al perseguimento delle Focus Area 2A, 2B e Priorità 4.

Non verranno aperti ulteriori Bandi.

Modifiche avvenute

Ad aprile 2019 è stata presentata ed approvata dal 10° Comitato di Sorveglianza una modifica del PSR 5.1

che, tra gli altri interventi, ha previsto una compensazione tra la Misura 20 Assistenza Tecnica e le Operazioni 1.1.1 e 4.4.1. Il budget dell'Operazione 1.1.1. "Formazione e acquisizione di competenze" è stato integrato per finanziare i progetti in posizione utile in graduatoria; trattasi, complessivamente, di 121.669,60 Euro di spesa pubblica totale trasferita all'Operazione 1.1.1 dalla Misura 20 "Assistenza tecnica" e che sono stati suddivisi tra le Focus Area 2A, 6A e Priorità 4. Il 17 ottobre 2019 è stata presentata ed approvata al 12° Comitato di Sorveglianza un'ulteriore modifica alla spesa pubblica programmata dal PSR 5.1. per la Misura 1 che, tra gli altri interventi, ha incrementato il budget dell'Operazione 1.2.1. "Azioni dimostrative e informative" per finanziare i progetti in posizione utile in graduatoria; trattasi complessivamente di 92.087,74 Euro di spesa pubblica totale trasferita all'Operazione 1.2.1 dalla Misura 20 "Assistenza tecnica" e che sono stati suddivisi tra le Focus Area 2A e 6A. La modifica è stata approvata dal 12° Comitato di Sorveglianza e integrata nella versione 6.1. del PSR, quest'ultima convalidata dalla Commissione Europea con decisione C(2020) 446 del 23/01/2020 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 208 del 14 febbraio 2020. Il budget della Misura 1 è passato da 1.500.000,00 Euro a 1.713.757,34 Euro. Nello specifico, l'Operazione 1.1.1. è passata da 1.300.000,00 Euro a 1.421.669,60 Euro mentre l'Operazione 1.2.1. da 200.000,00 Euro a 292.087,74 Euro.

Avanzamento indicatori

A causa del periodo di emergenza epidemiologica in atto, si sono registrati inevitabili ritardi nell'avvio delle iniziative di formazione, così come delle azioni dimostrative e/o informative. Per agevolare gli enti beneficiari nella prosecuzione delle attività programmate sono stati pertanto adottati degli appositi provvedimenti volti ad autorizzare la Formazione in FAD e, conseguentemente, a derogare, nel corso del corrente periodo di emergenza sanitaria, al criterio della localizzazione dei corsi. Tali provvedimenti hanno contribuito ad ovviare ad una situazione di stasi come dimostrato dal significativo numero di attività formative che ha preso avvio a partire dagli ultimi mesi del 2020 e che ha consentito di formare un numero di partecipanti sempre più vicino al target prefissato. Ciò chiarito, va tuttavia rilevato che l'epidemia da COVID-19 ha inciso fortemente sullo stato di avanzamento dei pagamenti che, ad ogni buon conto, si prevede subiranno un'accelerazione nel corso del 2021.

OPERAZIONE 2.1.1 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

A seguito del recepimento dell'intesa, avvenuta in Conferenza Stato-Regioni, dello storno parziale delle risorse finanziarie assegnate a 18 PSR italiani per le annualità 2018, 2019 e 2020 a favore delle regioni danneggiate dagli eventi sismici verificatisi a partire dall'agosto 2016, anche la Misura 2 è stata coinvolta nel prelievo di solidarietà. Il prelievo ha coinvolto la totalità della spesa programmata pari a 1.250.000,00 Euro, di cui 537.250,00 Euro di quota FEASR ed ha comportato l'eliminazione dell'Operazione.

OPERAZIONE 16.1.1 Gruppi operativi nell'ambito dei PEI

Avanzamento procedurale

L'Operazione 16.1.1. costituisce una delle novità promosse dalla politica di sviluppo rurale per il 2014-2020. La spesa pubblica programmata per l'Operazione è pari a Euro 4.000.000,00 (1.719.200,00 Euro quota FEASR), al 31.12.20 gli impegni sono arrivati al 98,85% e risultano avviati i pagamenti con una spesa pubblica pari a Euro 786.476,42.

L'attivazione si articola in due fasi distinte:

- fase 1 "setting up", che finanzia la redazione di una proposta di progetto innovativa, solida e

esaustiva. Il budget a disposizione per l'intera programmazione è stato di Euro 50.000,00 (21.490,00 Euro quota FEASR);

- fase 2 “selezione del progetto e relativo G.O.” che individua i gruppi operativi e i progetti innovativi e ne sovvenziona l'attuazione e la diffusione dei risultati; le risorse destinate a questa fase sono pari a Euro 3.950.000,00 (1.697.710,00 Euro quota FEASR).

Nel corso del 2016, sono stati aperti dal 1 settembre 2016 al 31 ottobre 2016 due bandi, uno per setting up con una dotazione di 50.000,00 Euro (21.490 Euro FEASR) ed uno per la selezione dei G.O. con una dotazione di 2.500.000,00 Euro (1.074.500 Euro FEASR). Nel corso del 2017 è stato aperto il secondo e ultimo bando della programmazione per la fase 2 “selezione del progetto e relativo GO” per Euro 1.450.000,00 (623.210,00 Euro FEASR). Nel febbraio 2018 è stata approvata la graduatoria delle istanze presentate con 5 domande finanziabili. L'esito dell'istruttoria ha determinato un impegno sulle domande finanziabili di Euro 1.450.813,93 (623.559,83 Euro FEASR).

Alla data del 31/12/20 sono state pagate n.3 domande di anticipo, per un importo complessivo di 297.004,057 Euro, n.7 domande di stato avanzamento lavori, per un importo complessivo di 485.472,25 e n.1 domande di saldo, per un importo di 3.999,60 Euro

A favore della focus area 2A si registrano complessivamente 4 domande impegnate (di cui 1 relativa alla fase di setting up) per un importo di 1.120.231,09 euro (481.475,32 Euro FEASR) si hanno pagamenti per 3.999,60 Euro. Non è prevista l'apertura di ulteriori bandi.

Modifiche avvenute

Nel corso del 2017 sono stati modificati i criteri di selezione relativi all'Operazione 16.1.1. fase 2) “selezione del progetto e relativo G.O.” adottati con il bando dell'annualità 2017. La revisione ha riguardato una nuova pesatura dei punteggi degli indicatori e l'introduzione di nuovi parametri al fine di consentire ed agevolare la selezione dei progetti qualitativamente meritevoli e centrare gli obiettivi legati alla riserva di performance per la priorità 5.

Il 2018 ha visto una nuova distribuzione compensativa delle risorse in dotazione per ciascuna Focus Area rispetto alle priorità risultate dalle domande finanziate. Questa compensazione impatta in modo contenuto sulle dotazioni complessive di risorse per Focus Area, creando variazioni nell'ordine massimo dello 0,12%.

Il 10° Comitato di Sorveglianza ha approvato la proposta di modifica al PSR per quanto riguarda il target relativo al numero di gruppi operativi da finanziare, poiché non sono programmate altre aperture di bandi sull'Operazione 16.1.1. I componenti hanno inoltre approvato una modifica al PSR che riguarda il target relativo al numero di progetti sulla Focus area 5B.

Il 14° Comitato di Sorveglianza ha approvato una modifica che ammette il rimborso forfettario delle spese generali sostenute dai beneficiari dell'Operazione 16.1.1., nella misura del 15% dei costi diretti del personale, ai sensi dell'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013. Per tali spese non è prevista la necessità di giustificativi di appoggio.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Ad aprile 2019 è stata presentata ed approvata dal 10° Comitato di Sorveglianza una modifica del PSR 5.1, per quanto riguarda l'indicatore di output “N. di gruppi operativi dei PEI da finanziare (16.1.1.)” e l'obiettivo specifico “Numero di progetti”. Il valore dell'indicatore “N. di gruppi operativi dei PEI da

finanziare (16.1.1.)” verrà corretto da 30 a 12 ed il “Numero di progetti” per la focus area 5B passerà da 2 a 1.

L’operazione procede con costanza e sono assidui i contatti con i GO da parte dell’AdG ed intensa è stata l’attività di sensibilizzazione sul territorio per divulgare i progetti e gli ambiti di ricerca e innovazione. Nel corso del 2020 sono stati numerosi i stati avanzamento lavori e nel corso del 2021 ci saranno molte scadenze della rendicontazione con analoga richiesta di saldo da parte dei beneficiari.

FOCUS AREA 2B “FAVORIRE L’INGRESSO DI AGRICOLTORI ADEGUATAMENTE QUALIFICATI NEL SETTORE AGRICOLO E IN PARTICOLARE, IL RICAMBIO GENERAZIONALE”

RISULTATI DELLA CONVALIDA:

Le ATTENZIONI codice 290 legate alla FA 2B sono dovute ad un errore nella determinazione delle domande pagate nelle annualità e RAA precedenti con conteggio di alcuni anticipi ai saldi dell'Operazione 6.1.1. Avendo corretto nella RAA 2020 il valore dei beneficiari pagati, SFC rileva l'ATTENZIONE.

OPERAZIONE 6.1.1 Giovani agricoltori

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 12.000.000,00 Euro (5.157.600,00 Euro FEASR), alla quale si aggiungono 5.000.000 Euro di aiuti Top Up come autorizzato dal Capitolo 12 del PSR 6.1.. La possibilità di utilizzo del finanziamento nazionale integrativo è subordinata al fatto che le risorse siano state effettivamente stanziare sul bilancio provinciale; conseguentemente l’Operazione sarà attivata con aiuti Top Up compatibilmente con la disponibilità a bilancio.

Al 31.12.20 gli impegni complessivi sono arrivati a 11.800.000,00 Euro pari al 98,33% del programmato ed i pagamenti complessivi sono 10.166.363,05 Euro (4.369.502,84 Euro FEASR) pari al 84,72 % del programmato.

A fine 2020 sono state impegnate le domande di aiuto ammissibili per un totale di 414 domande, di cui 74 sul primo bando 2016, 109 sul secondo bando 2016, 65 sul terzo bando del 2017, 80 sul quarto bando del 2018 delle 83 finanziabili e 86 sul bando del 2019. La spesa pubblica impegnata ammonta a 16.560.000,00 euro di cui 2.960.000,00 Euro sul primo Bando 2016, 4.360.000,00 Euro sul secondo Bando 2016, 2.600.000,00 Euro sul terzo Bando del 2017, 3.200.000,00 sul quarto bando del 2018 (1.800.000,00 cofinanziato + 1.400.000,00 aggiuntivi) e 3.440.000,00 sul quinto bando del 2019 (800.000,00 cofinanziato + 2.640.000,00 aggiuntivi).

Nel corso dell’anno sono state pagate 377 domande di cui 140 domande relative al primo bando 2016, per una spesa pubblica pagata di 2.858.000,00 Euro (1.228.368,40 Euro FEASR), 200 domande relative al secondo bando 2016 con spesa pubblica pari a 4.058.000,00 euro (1.744.128,40 Euro FEASR), 84 domande relative al terzo bando 2017 con spesa pubblica pari a 2.000.000,00 euro (859.600,00 Euro FEASR), 47 domande sul cofinanziato relative al quarto bando 2018 con spesa pubblica pari a 1.130.363,05 Euro (485.830,04 Euro FEASR) e 40 domande sugli aggiuntivi pari a 980.000,00 Euro e infine nel 2019 sono state pagate 4 domande sul cofinanziato per una spesa pubblica pari a 120.000,00 Euro (51.576,00 Euro FEASR) e 33 domande sugli aggiuntivi pari a 990.000,00 Euro.

Modifiche avvenute

Nel 2017 non sono state apportate modifiche all'Operazione. Nel 2018 sono stati aggiunti all'Operazione 5.000.000,00 Euro di finanziamenti nazionali integrativi. Fino ad oggi sono stati destinati 1.500.000,00 Euro di aiuti "top-up" al 4° bando aperto nel 2018 e 3.500.000,00 al 5° bando aperto nel 2019. La modifica è stata approvata nell'8° Comitato di Sorveglianza dell'11 giugno 2018, Decisione C(2018) 6389, Deliberazione G.P. 2054 del 19 ottobre 2018. L'Operazione è stata inoltre inclusa nell'Accordo di principio sulla proposta della rimodulazione delle risorse negli anni di proroga 2021 e 2022 ai sensi della proposta di regolamento (UE) n.581/2019 approvato dal Comitato di Sorveglianza del PSR nella seduta del 9 dicembre 2020.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Il target del numero dei beneficiari, pari a 425, è coperto per 300 beneficiari da aiuti cofinanziati e per 125 da aggiuntivi. A fine anno sono stati pagati il 90% dei beneficiari cofinanziati e il 61% dei beneficiari sugli aggiuntivi.

OPERAZIONE 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze

Avanzamento procedurale

Nel 2017 è stata siglata una convenzione per l'affidamento in house alla Fondazione Edmund Mach del corso per il conseguimento del Brevetto Professionale di Imprenditore Agricolo (BPIA). Il BPIA è un corso di 600 ore che viene svolto nell'arco di due anni scolastici ed è considerato il titolo minimo per dimostrare le competenze professionali necessarie per l'ammissibilità all'Operazione 6.1.1 Giovani agricoltori. E' stata attuata mediante la stipula di apposita convenzione con la Fondazione Edmund Mach che ha previsto, originariamente, la realizzazione di 4 edizioni del corso biennale per il conseguimento del brevetto professionale di imprenditore agricolo a fronte di un corrispettivo pari a 540.000 Euro. Con successiva determinazione dirigenziale 118/2020 la predetta convenzione è stata modificata su richiesta della stessa Fondazione che ha proposto di organizzare, senza alcuna variazione di prezzo e ricorrendo alle economie di spesa realizzate nelle precedenti annualità, una quinta edizione del medesimo corso. La prima edizione del BPIA, della durata di circa 600 ore, è iniziata nel novembre 2016 e si è conclusa nel 2018. Nel 2017 è stato dato avvio alla seconda edizione del corso conclusasi nel 2019, mentre da settembre 2018 a novembre 2020 si è tenuta la terza edizione. Nei mesi di novembre 2019 e 2020 hanno, infine, avuto avvio, rispettivamente, la quarta e la quinta edizione del medesimo corso.

Ogni corso prevede l'ammissione di 60 alunni suddivisi in due gruppi: uno ad indirizzo zootecnico ed uno ad indirizzo vegetale.

Grazie al BPIA al 31.12.20 gli impegni complessivi della Misura 1 sono arrivati a 540.000,00 Euro pari al 100% del programmato dell'Operazione.

Attualmente, la Fondazione E. Mach ha presentato all'Organismo pagatore APPAG tre richieste di stato avanzamento lavori: una riferita alla prima edizione, per una spesa pari ad Euro 110.988,21, una riferita alla seconda edizione, per una spesa pari ad Euro 114.030,43 ed una riferita alla terza edizione, per una spesa pari ad Euro 106.441,80. Le domande di pagamento – per una spesa complessiva richiesta di Euro 331.460,44 - risultano tuttora in corso di istruttoria.

Modifiche avvenute

Con determinazione dirigenziale 118/2020 è stata modificata la convenzione per l'affidamento "in house",

potendo così realizzare 5 edizione utilizzando le economie di spesa realizzate nelle precedenti annualità.

Avanzamento rispetto agli indicatori

A fine 2020 non si hanno ancora pagamenti, pertanto non si registrano avanzamenti in termini di indicatori.

PRIORITA' 3 - PROMUOVERE L'ORGANIZZAZIONE DELLA FILIERA ALIMENTARE, IL BENESSERE DEGLI ANIMALI E LA GESTIONE DEI RISCHI NEL SETTORE AGRICOLO

La spesa pubblica programmata è di 15.236.924,15 Euro (6.548.830 Euro di quota FEASR). Il PSR prevede l'attivazione esclusivamente della focus area 3A cui contribuiscono, a seguito delle modifiche apportate nel 2017 per lo storno di risorse a favore delle regioni italiane terremotate, esclusivamente l'Operazione 4.2.1 e l'Operazione 16.1.1.

Analizzando nel complesso la Priorità 3, a fine 2020 la spesa pubblica impegnata è di 11.485.079,19 Euro (4.936.287,04 Euro di quota FEASR).

OPERAZIONE 4.2.1 Sostegno a investimenti a favore della trasformazione, commercializzazione e dello sviluppo dei prodotti agricoli

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 15.000.000,00 Euro (6.477.000,00 Euro di quota FEASR), al 31.12.20 gli impegni complessivi sono arrivati al 74,99% (11.248.155,44 Euro di cui 4.834.457,21 Euro di quota FEASR) ed i pagamenti al 48,77% dell'importo programmato (7.315.951,41 Euro di cui 3.144.395,92 Euro di quota FEASR).

Per quanto riguarda il primo bando (che aveva una dotazione iniziale di 6.000.000 Euro e le cui economie sono state girate al bando successivo), a fine anno sono state pagate 17 delle 17 domande finanziabili, per un importo di 4.425.379,28 Euro. Per il bando 2017, invece, sono state impegnate tutte e 25 le domande finanziabili, per una spesa pubblica impegnata di 5.267.583,17 Euro. Di queste 1 domanda ha ricevuto un anticipo per un importo di 400.000,00 Euro, 3 domande hanno ricevuto uno stato di avanzamento lavori per un importo 1.090.876,01 Euro e 11 sono state liquidate per un importo di 1.161.871,34 Euro. Per il terzo ed ultimo bando del 2019 sono state impegnate 11 domande sulle 14 finanziabili, per una spesa pubblica impegnata di 1.083.838,70 Euro. Di queste 1 domanda ha ricevuto un anticipo per un importo di 217.136,51 Euro e 1 è stata liquidata per un importo di 20.688,27 Euro.

Modifiche avvenute

Nel 2017 è stato modificato il capitolo relativo alla complementarietà fra l'Operazione e l'OCM nel settore ortofrutticolo. Le modifiche sono state approvate nel 7° Comitato di Sorveglianza. Nel 2018 è stato modificato l'indicatore relativo al volume totale degli investimenti ed è stato eliminato l'indicatore di prodotto specifico. Le modifiche sono state approvate nell'8° Comitato di Sorveglianza. Nel corso del 2020 il 14° Comitato di Sorveglianza ha approvato la modifica dei criteri di selezione riguardante il punteggio per i parametri relativi alle aziende che trasformano e commercializzano.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Al 31 dicembre 2020 si ha un avanzamento del 60% rispetto al target relativo al numero di operazioni beneficiarie (33 su 55 di valore target) del sostegno e del 48,77% per la spesa pubblica (7.315.951,41 Euro su 15.000.000,00 Euro di valore target) ed il volume degli investimenti (23.840.647,78 Euro su

38.700.000,00 Euro).

Per quanto riguarda l'indicatore di obiettivo specifico "Percentuale di aziende che recepiscono un contributo nell'ambito dell'operazione 4.2.1 rispetto al totale di aziende agroalimentari di trasformazione" sarebbe necessario specificare più nel dettaglio la base su cui viene calcolata, in quanto il valore del 10% non fa riferimento all'indicatore di contesto 17 presente al capitolo 11 per la Priorità 3A, ma al totale delle cooperative agricole operanti in Trentino (15 Cantine Sociali, 34 Cooperative Ortofrutticole, 19 Caseifici Sociali e 2 cooperative zootecniche).

OPERAZIONE 16.1.1 Gruppi operativi nell'ambito dei PEI

Avanzamento procedurale

Nel corso del 2016, sono stati aperti dal 1 settembre 2016 al 31 ottobre 2016 due bandi, uno per setting up con una dotazione di 50.000,00 Euro (21.490 Euro FEASR) ed uno per la selezione dei G.O. con una dotazione di 2.500.000,00 Euro (1.074.500 Euro FEASR). Nel corso del 2017 è stato aperto il secondo e ultimo bando della programmazione per la fase 2 "selezione del progetto e relativo GO" per Euro 1.450.000,00 (623.210,00 Euro FEASR). Nel febbraio 2018 è stata approvata la graduatoria delle istanze presentate con 5 domande finanziabili. L'esito dell'istruttoria ha determinato un impegno sulle domande finanziabili di Euro 1.450.813,93 (623.559,83 Euro FEASR).

A favore della focus area 3A si registra una domanda impegnata, per un importo di 236.923,75 euro (101.829,83 Euro FEASR) e nessun pagamento. Non è prevista l'apertura di ulteriori bandi.

Modifiche avvenute

Il 2018 ha visto una nuova distribuzione compensativa delle risorse in dotazione per ciascuna Focus Area, dovuta all'utilizzo degli stanziamenti previsti per FA, rispetto alle priorità risultate dalle domande finanziate. Questa compensazione impatta in modo contenuto sulle dotazioni complessive di risorse per Focus Area, creando variazioni nell'ordine massimo delle 0,12%. Tale modifica è stata approvata dall'8° Comitato di Sorveglianza del PSR convocato con procedura di consultazione scritta in data 30 maggio 2018 e chiuso in data 12 giugno 2018.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Ad aprile 2019 è stata presentata ed approvata dal 10° Comitato di Sorveglianza una modifica del PSR 5.1, per quanto riguarda l'indicatore di output "N. di gruppi operativi dei PEI da finanziare (16.1.1.)" e l'obiettivo specifico "Numero di progetti".

L'operazione procede con costanza e sono assidui i contatti con i GO da parte dell'AdG ed intensa è stata l'attività di sensibilizzazione sul territorio per divulgare i progetti e gli ambiti di ricerca e innovazione. Nel corso del 2020 sono stati numerosi i stati avanzamento lavori e nel corso del 2021 ci saranno molte scadenze della rendicontazione con analoga richiesta di saldo da parte dei beneficiari.

PRIORITA' 4 – PRESERVARE, RIPRISTINARE E VALORIZZARE GLI ECOSISTEMI CONNESSI ALL'AGRICOLTURA E ALLA SILVICOLTURA

La spesa pubblica programmata è di 149.273.311,30 Euro (64.157.669,20 Euro di quota FEASR), il 50,59% dell'intero PSR al lordo dell'assistenza tecnica. La spesa pubblica impegnata per la priorità 4 a livello cumulato da inizio programmazione è pari a 132.799.342,22 Euro (57.077.157,29 Euro FEASR).

A fine anno la spesa pubblica totale pagata ammonta a 120.141.998,61 Euro (51.637.031,00 Euro FEASR). Come indicato nel PSR:

- l'Operazione 16.1.1. contribuisce al raggiungimento degli obiettivi per progetti relativi alle tematiche della Priorità 4 presa in toto;
- le Operazioni 4.4.1, 4.4.2, 4.4.3, 7.1.1, 8.5.1, 16.5.1, Misura 10, 13 e Misura 1 - esclusivamente per i temi di competenza - concorrono al raggiungimento degli obiettivi della Focus 4A;
- la Misura 11 e l'Operazione 1.1.1 - esclusivamente per i temi di competenza - mirano al raggiungimento degli obiettivi della Focus area 4B.

Ad aprile 2019 è stata presentata ed approvata dal 10° Comitato di Sorveglianza una modifica del PSR 5.1, che include anche una rimodulazione finanziaria all'interno della Priorità 4, attraverso un trasferimento di spesa pubblica totale dalle Operazioni forestali 4.4.1, 4.4.2 e 8.5.1. a favore di tutte le Operazioni della Misura 10 per un importo complessivo di 3.584.079,39 Euro.

RISULTATI DALLA CONVALIDA DELLA RAA: relativamente alla P 4 fanno riferimento ai target, T8, T9 e T12, con le ATTENZIONI evidenziate nel report di convalida e che sono comentate di seguito:

- il warning legato al T9 è dovuto ad un errore di SFC;
- i warning legati al T8, T9, T12, sono dovuti ad una sottostima del valore target del Cap. 11 e si provvederà nel corso delle modifiche legate alla transizione 2021/2022 a correggere i valori.

OPERAZIONE 16.1.1 Gruppi operativi nell'ambito dei PEI

Avanzamento procedurale

Nel 2016, sono stati aperti dal 1.9.2016 al 31.10.2016 due bandi, uno per setting up con 50.000,00 Euro (21.490 Euro FEASR) ed uno per la selezione dei G.O. con 2.500.000,00 Euro (1.074.500 Euro FEASR). Nel 2017 è stato aperto il secondo e ultimo bando della programmazione per la fase 2 "selezione del progetto e relativo GO" per Euro 1.450.000,00 (623.210,00 Euro FEASR). Nel 2018 è stata approvata la graduatoria delle istanze presentate con 5 domande finanziabili. L'esito dell'istruttoria ha determinato un impegno sulle domande finanziabili di Euro 1.450.813,93 (623.559,83 Euro FEASR).

A favore della Priorità 4 si registrano complessivamente 4 domande impegnate per un importo di 1.403.859,00 euro (603.378,60 Euro FEASR) e il pagamento di 432.359,72 euro (185.828,21 Euro FEASR).

Non è prevista l'apertura di ulteriori bandi.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Nel 2020 sono stati effettuati ulteriori pagamenti di anticipi e SAL, pertanto si registrano avanzamenti degli indicatori per le focus P4, 5B e 5C.

FOCUS AREA 4A "SALVAGUARDIA, RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITÀ COMPRESO NELLE ZONE NATURA 2000 E NELLE ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI O AD ALTRI VINCOLI SPECIFICI, NELL'AGRICOLTURA AD ALTO VALORE NATURALISTICO, NONCHÉ NELL'ASSETTO PAESAGGISTICO DELL'EUROPA"

OPERAZIONE 4.4.1 RECUPERO DEGLI HABITAT IN FASE REGRESSIVA

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 4.150.000,00 Euro (1.783.670,00 Euro FEASR), al 31.12.20 gli impegni complessivi, pari a 4.029.911,26 Euro, sono arrivati al 97% ed i pagamenti sono 784.889,33 Euro pari allo 18,91 % del programmato.

Il primo bando è stato aperto nel 2016 dall'11 marzo al 30 aprile, con un importo programmato di 459.891,00 Euro (197.661,15 Euro FEASR). Le domande pagate sono 23 delle 25 impegnate per un importo di 394.081,69 Euro.

Il secondo bando è stato aperto nel 2017 e nel corso dello stesso anno sono state impegnate 55 domande tra cui due rinunce e ne sono state pagate 14 per un importo di 272.928,33 Euro.

Nel 2018 è stato aperto il terzo bando e sono state impegnate tutte le domande finanziabili, per un importo di 1.342.619,00 Euro (577.057,65 euro FEASR). Si registra il pagamento di 5 domande per un importo di 117.879,31 euro.

Nel 2019 è stato aperto un bando per un importo programmato di 1.213.426,00 euro con 40 domande impegnate per un importo di 1.142.678,00 Euro. Non ci sono stati pagamenti.

Modifiche avvenute

Nel 2017 non sono state fatte modifiche.

Nel 2018 sono state apportate alcune modifiche: relativamente ai limiti massimi per beneficiario e per bando e i target degli indicatori di output relativi al numero di operazioni e al volume degli investimenti. Tali modifiche sono state approvate con l'8° C.d.S. del 11.6.2018, Decisione C(2018) 6389, Deliberazione G.P. 2054 del 19 ottobre 2018.

Nel corso del 2019, con il 10° Comitato di Sorveglianza convocato in forma scritta, sono state presentate modifiche riguardanti il Piano Finanziario cofinanziato delle misure forestali, tali modifiche sono state ufficializzate e approvate in occasione del 12° Comitato di Sorveglianza, svoltosi nell'autunno 2019. La necessità di tali modifiche, che hanno consentito una nuova allocazione delle risorse cofinanziate tra alcune Operazioni, è emersa con l'approssimarsi della chiusura della programmazione, per evitare il disimpegno automatico delle risorse sulle Operazioni forestali, che hanno tempi di realizzazione molto lunghi ed hanno registrato una perdita di "tiraggio" ed interesse in seguito agli eventi atmosferici della tempesta Vaia dell'autunno 2018.

Avanzamento rispetto agli indicatori

A fine 2020 l'avanzamento riguarda i 42 pagamenti avvenuti nel corso degli anni 2018, 2019 e 2020.

Nel 2019, a seguito delle modifiche approvate dal 12° Comitato di Sorveglianza al Piano Finanziario cofinanziato, sono stati modificati i target del numero di operazioni e del volume degli investimenti. In particolare il numero di Operazioni è stato modificato da 200 a 170 mentre il volume degli investimenti è passato a 4.150.000,00 Euro.

Il ritardo nell'avanzamento della spesa è determinato dalle ripercussioni della tempesta Vaia, che ha rallentato i lavori in corso e in fase di avviamento, in quanto i beneficiari e le amministrazioni coinvolte

hanno dovuto dare priorità alla sistemazione delle aree danneggiate e all'organizzazione dei lavori di recupero e ripristino.

OPERAZIONE 4.4.2 REALIZZAZIONE DI RECINZIONI TRADIZIONALI IN LEGNO, RISANAMENTO CONSERVATIVO DI RECINZIONI IN PIETRA, INTERVENTI DI PREVENZIONE DEI DANNI DA LUPO E DA ORSO

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 2.950.000,00 Euro (1.267.910,00 Euro FEASR), al 31.12.20 gli impegni complessivi, pari a 2.700.496,51 euro, sono arrivati al 91,54 % ed i pagamenti sono 826.268,31 Euro (355.130,12 Euro FEASR) pari al 28,01% del programmato.

È previsto un bando annuale a partire dal 2016 e fino al 2019 con apertura di quattro mesi, primo gennaio e scadenza fine aprile – primi di maggio.

Per quanto riguarda il primo bando, nel 2019 sono proseguiti i pagamenti ed ammontano a 26 domande per una spesa pubblica di 475.715,75 Euro (204.462,63 Euro FEASR). Per quanto riguarda invece il secondo bando, delle 53 domande impegnate e sono state pagate 16 domande per un importo pari a 273.843,44 Euro. Per il terzo Bando del 2018, sono state impegnate tutte e 45 le domande considerate finanziabili, per un importo di 727.792,06 Euro di spesa pubblica impegnata (312.805,03 Euro FEASR). Sono state pagate 6 domande per un importo di 57.618,65 Euro.

Nel bando del 2019 sono state impegnate 37 domande per un importo di 576.369,11 Euro (247.723,44 Euro FEASR). E risulta il pagamento di 1 domanda per 19.090,47 Euro.

Modifiche avvenute

Nel 2017 non sono state apportate modifiche all'Operazione.

Nel 2018 sono state apportate alcune modifiche all'Operazione: relativamente ai punteggi dei bandi di selezione, ai limiti massimi per beneficiario e per bando e al target dell'indicatore di output relativo al numero di operazioni. Tali modifiche sono state approvate con l'8° Comitato di Sorveglianza del 11 giugno 2018, Decisione C(2018) 6389, Deliberazione G.P. 2054 del 19 ottobre 2018. Nel corso del 2019, con il 10° Comitato di Sorveglianza convocato in forma scritta, sono state presentate modifiche riguardanti il Piano Finanziario cofinanziato delle misure forestali, tali modifiche sono state ufficializzate e approvate in occasione del 12° Comitato di Sorveglianza, svoltosi nell'autunno 2019. La necessità di tali modifiche, che hanno consentito una nuova allocazione delle risorse cofinanziate tra alcune Operazioni, è emersa con l'approssimarsi della chiusura della programmazione, per evitare il disimpegno automatico delle risorse sulle Operazioni forestali, che hanno tempi di realizzazione molto lunghi ed hanno registrato una perdita di "tiraggio" ed interesse in seguito agli eventi atmosferici della tempesta Vaia dell'autunno 2018.

Avanzamento rispetto agli indicatori

A fine 2020 si registra un avanzamento del 30,62% rispetto al target del numero di operazioni, un avanzamento del 27,60% rispetto al target in termini di spesa pubblica e del 33,83% per il volume degli investimenti. Nel corso del 2018 è stato modificato il target al 2023 del numero di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi, passando da 331 a 160.

Il ritardo nell'avanzamento della spesa è determinato dalle ripercussioni degli eventi calamitosi dell'ottobre

2018 (tempesta Vaia), che hanno rallentato i lavori in corso e di quelli in fase di avviamento, in quanto i beneficiari e le amministrazioni coinvolte hanno dovuto dare priorità alla sistemazione delle aree danneggiate e all'organizzazione dei lavori di recupero e ripristino.

OPERAZIONE 4.4.3 INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI PER CONNETTIVITÀ ECOLOGICA E RECUPERO DI HABITAT NATURA 2000 E AGRICOLI A VALORE NATURALISTICO

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 3.100.000 Euro (1.332.380 Euro FEASR), al 31.12.20 gli impegni complessivi, pari a 1.646.867,06 Euro, sono arrivati al 53,12%, e i pagamenti al 5,02%. Il primo bando, aperto nel 2016, ha visto impegnate tutte e 10 le domande finanziabili, per un importo di 354.738,63 Euro (152.466,66 Euro FEASR). Il secondo bando, aperto nel 2017, ha visto impegnate 9 domande, per un importo di 271.722,41 Euro (116.786,29 Euro FEASR). Il terzo bando, aperto nel 2018, ha impegnato tutte e 7 le domande finanziabili, per un importo di 226.797,40 Euro (97.477,52 Euro FEASR). Nel 2019 sono stati aperti il quarto e il quinto bando con 12 domande impegnate per un importo di 280.316,08 euro (122.199,05 Euro FEASR) nel primo, mentre con 6 domande impegnate per un importo di 199.425,22 Euro (85.712,96 Euro FEASR) nel secondo. Nel 2020 sono stati aperti il sesto ed il settimo bando dove sono state impegnate 3 domande per un importo di 145.547,61 Euro (65.556,36 Euro FEASR) nel primo, mentre sono state impegnate 6 domande per un importo di 232.283,17 Euro (99.835,31 Euro FEASR).

Modifiche avvenute

Nel 2017 è stata aggiornata l'esenzione al regime "de minimis" e aggiornato il Capitolo 13. Tali modifiche sono state approvate nel corso del 7° Comitato di Sorveglianza. Nel 2018 sono state modificate le condizioni di ammissibilità dell'Operazione, innalzando il limite massimo di spesa ammissibile per beneficiario e per bando a 100.000 Euro per i progetti territoriali collettivi a finalità ambientale e ai target degli indicatori di output relativi al numero di operazioni e al totale degli investimenti. Infine è stato modificato l'indicatore di Obiettivo specifico legato alla presente Operazione. Tali modifiche sono state approvate con l'8° Comitato di Sorveglianza del 11 giugno 2018. Nel corso del 2019 sono stati modificati i seguenti target: "Numero di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi"; "Totale investimenti pubblici e privati" e l'indicatore specifico "Metri lineari di specie vegetali non produttive realizzate" è stato sostituito con "Habitat agricolo ripristinato (ha)". Inoltre, la scheda dell'Operazione viene modificata in quattro punti : la prima modifica riguarda la "Descrizione del tipo di intervento" e si ammette la possibilità di intervenire anche nelle aree forestali, la seconda modifica interessa il paragrafo "Costi ammissibili" e come per la modifica n.1 viene eliminato il riferimento all'area di intervento agricola in quanto i progetti interessano spesso aree vaste di prossimità tra fondi coltivati, aree naturali e aree forestali, la terza modifica, al fine di aumentare la massa critica degli habitat e delle superfici interessate, viene esteso indistintamente a tutti i beneficiari il limite di spesa già previsto per alcune categorie di beneficiari (da 30.000 euro a 50.000 euro), infine, la quarta modifica, analogamente a quanto fatto alla precedente, viene uniformata l'intensità di aiuto già prevista per alcune categorie di interventi (da 80% a 90%). Nel corso del 2020, non sono state apportate modifiche.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Del bando 2016 si registra il pagamento di 6 domande per un'importo di 155.587,25 Euro (66.871,40 Euro FEASR).

Nel corso del 2019 sono stati modificati i seguenti target: "Numero di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi" è stato ridotto da 257 a 100; "Totale investimenti pubblici e privati" è stato

ridotto da 4.185.000,00 Euro a 3.100.000,00 Euro. L'indicatore di obiettivo specifico è stato modificato in quanto i "Metri lineari di specie vegetali non produttive realizzate" era poco significativo rispetto alle tipologie di investimenti proposte. Pertanto è stato sostituito con "Habitat agricolo ripristinato (ha)".

Al 31/12/2020 il numero di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi risultano essere 6, la spesa pubblica ammonta a € 155.587,25 e il totale investimenti pubblici e privati ad € 171.294,49

OPERAZIONE 7.1.1 SOSTEGNO PER LA STESURA E AGGIORNAMENTO DI PIANI DI SVILUPPO DEI COMUNI E DEI VILLAGGI SITUATI NELLE ZONE RURALI

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 500.000,00 Euro (214.900,00 Euro FEASR), al 31.12.20 gli impegni complessivi, pari ad euro 217.465,33 Euro, sono arrivati al 43,49% e la spesa pubblica pagata è pari a 53.866,36 Euro.

Il primo bando, aperto nel 2016, ha visto impegnate tutte e 4 le domande finanziabili per un importo di 120.232,01 Euro (51.675,72 Euro FEASR). Anche per il secondo bando, aperto nel 2017, sono state impegnate tutte e tre le domande finanziabili per una spesa pubblica di 75.794,80 (32.576,60 Euro FEASR).

Infine sul bando 2018, è stata presentata solo una domanda ed è già stata impegnata, per un importo di 21.438,52 euro (9.214,27 Euro FEASR).

Modifiche avvenute

Nel 2017, nel 2018 e nel 2019 non sono state apportate modifiche all'Operazione.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Si registrano avanzamenti in termini di pagamento per il 10,77% rispetto al valore target e l'indicatore inerente le operazioni beneficiarie ha raggiunto 16,67%.

OPERAZIONE 8.5.1 INTERVENTI SELVICOLTURALI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURALE E COMPOSITIVO NON REMUNERATIVI

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 4.250.000,00 Euro (di cui 1.826.650,00 Euro di quota FEASR), al 31.12.20 gli impegni complessivi sono arrivati al 94,97% (4.036.178,81 Euro) ed i pagamenti al 21,44% del programmato con 911.359,10 Euro.

Per quanto riguarda il primo bando sono state pagate 35 domande delle 51 impegnate, per una spesa pubblica pagata di 416.452,39 Euro (178.991,24 Euro FEASR). Del bando 2017 sono state pagate 17 domande per una spesa pubblica di 302.189,17 Euro (192.880,90 Euro FEASR). A fine 2018 sono state impegnate 73 domande sul terzo bando, sono state pagate 9 domande per una spesa pubblica pagata di 192.717,54 Euro (82.829,99 Euro FEASR). Nel 2019 è stato aperto un bando con spesa pubblica programmata di 603.126,00 (259.223,55 Euro FEASR) sono state impegnate 23 domande per un importo di 538.005,00 Euro (231.234,55 Euro FEASR) e non ci sono stati pagamenti.

Modifiche avvenute

Nel 2018 e nel 2019 non sono state apportate modifiche all'Operazione.

Nel corso del 2019, con il 10° Comitato di Sorveglianza convocato in forma scritta, sono state presentate modifiche riguardanti il Piano Finanziario cofinanziato delle misure forestali; tali modifiche sono state ufficializzate e approvate in occasione del 12° Comitato di Sorveglianza, svoltosi nell'autunno 2019. La necessità di tali modifiche, che hanno consentito una nuova allocazione delle risorse cofinanziate tra alcune Operazioni, è emersa con l'approssimarsi della chiusura della programmazione, per evitare il disimpegno automatico delle risorse sulle Operazioni forestali che hanno tempi di realizzazione molto lunghi ed hanno registrato una perdita di "tiraggio" ed interesse in seguito agli eventi atmosferici della tempesta Vaia dell'autunno 2018.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Al 31.12.2020, l'avanzamento è stato del 29% rispetto al target indicatore numero di interventi, del 44% rispetto alle superfici interessate e del 21% per quanto riguarda la spesa pubblica. L'avanzamento dell'indicatore "Numero di aziende volte a promuovere la conservazione e il sequestro di carbonio" è stato del 29% rispetto al target. In conseguenza delle modifiche approvate nel 2019 al Piano Finanziario cofinanziato, è stato leggermente diminuito il target relativo al numero di interventi, che è passato da un valore di 250 a 210. Il ritardo nell'avanzamento della spesa è determinato in gran parte dalle ripercussioni degli eventi calamitosi dell'ottobre 2018 (tempesta Vaia), che ha causato un sensibile rallentamento dei lavori in corso e di quelli in fase di avviamento, in quanto i beneficiari e le amministrazioni coinvolte hanno dovuto dare priorità alla sistemazione delle aree danneggiate e all'organizzazione dei lavori di recupero e ripristino.

MISURA 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Le quattro Operazioni della Misura 10 fanno tutte riferimento alla focus area 4A. Complessivamente la spesa pubblica totale programmata è di 50.502.079,39 Euro (21.705.793,72 Euro Feasr).

Per quanto riguarda la Campagna 2020 per le 4 operazioni il numero di domande e gli importi programmati e previsti in pagamento sono circa gli stessi del 2019.

Modifiche avvenute

Con decisione di esecuzione C(2020)446 del 23.01.2020 è stata approvata la Versione PSR 6.1., tra le modifiche licenziate: - la nuova rimodulazione della spesa pubblica cofinanziata tra le Operazioni 1.1.1., 1.2.1., 4.3.2., 4.4.1, 4.4.2, 8.5.1., 8.6.1., Misura 10 e 20, tale modifica ha comportato un aumento delle risorse a disposizione per le Operazioni 10.1.1. di 1.944.079,39 Euro, di 1.295.000 Euro per la 10.1.2, di 318.0000 Euro per la 10.1.3 e di 27.000 Euro per la 10.1.4; - la comunicazione di un'integrazione di risorse a totale carico della Provincia per le Misure a superficie: Operazioni 10.1.1. di 7.500.000 euro, di 3.500.000 Euro per la 10.1.2, di 870.0000 Euro per la 10.1.3 e di 80.000 Euro per la 10.1.4. Inoltre, la Misura 10 è stata inclusa nell'Accordo di principio sulla proposta della rimodulazione delle risorse negli anni di proroga - transizione 2021 e 2022 come approvato dal Comitato di Sorveglianza del PSR nella seduta del 9 dicembre 2020. Nella stessa riunione, il Comitato ha approvato le seguenti modifica alla versione 6.1. del PSR: 1) Modifica al Capitolo 8.1. Tasso di conversione: è stato proposto di modificare il tasso di conversione in unità di bestiame adulto per gli asini di oltre sei mesi di età, riducendo l'attuale 1 a 0,5. La conversione degli animali in unità di bestiame adulto, di cui all'art.9 paragrafo 2 del Reg(UE) n.808/2014, è riportata nella tabella di conversione degli animali in unità di bestiame adulto al Cap 8.1 del PSR 2014-2020. 2) Modifica al Capitolo 8.2.6.3.1.8 "Descrizione del tipo di intervento" Importi e aliquote di sostegno (applicabili) dell'Operazione 10.1.1: la proposta modifica il premio per classi in Euro/ha relativamente all'intervento

"10.1.1: gestione aree prative". Nello specifico, la "Tabella 8.2.7.e Operazione 10.1.1 - Premio per classi" viene modificata per le annualità 2021 e 2022 di proroga della programmazione e successive campagne. L'attuale range di carico tra 2,3 e 2,1 viene diviso in tre sotto classi di premio, una per ogni decimale, 2,3 / 2,2, 2,2 / 2,1 e 2,1 / 2,0 con importi che vanno decrescendo nel 2021 e 2022 per le prime 64 due classi di carico più elevato (2,3 / 2,2; 2,2 / 2,1) ed aumentando per la classe inferiore (2,1 / 2,0). Il carico massimo ammesso per poter accedere alla misura sfalcio dei prati è attualmente e rimarrà nel 2021 e 2022 pari a 2,3 uba/ha. Le modifiche sono state inserite nella versione 7.0 del PSR, che è stata notificata alla DG Agri della Commissione Europea in data 30 dicembre 2020.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Al 31/12/2020 le superfici pagate con la Misura 10 ammontano a 62.148,78 ettari riferiti alla Campagna 2015, 63.215,71 ettari riferiti alla Campagna 2016, 64.899,30 ettari riferiti alla Campagna 2017, 64.194,63 ettari riferiti alla Campagna 2018, 61.968,07 ettari riferiti alla Campagna 2019. Il numero di aziende pagate per le Operazioni 10.1.1 e 10.1.2 ammonta a 1887.

OPERAZIONE 10.1.1 – Gestione delle aree prative

Avanzamento procedurale

L'Operazione ha una spesa pubblica programmata di 24.021.079,39 Euro (10.324.259,92 Euro quota FEASR), al 31.12.20 gli impegni ed i pagamenti complessivi sono arrivati al 78,58% con 18.717.246,79 euro (8.044.672,67 Euro FEASR).

Da inizio programmazione a fine 2020 sono stati pagati 42.073,58 Euro (18.083,22 Euro FEASR) di risorse in trascinamento. Per quanto riguarda le risorse della programmazione 2014-2020, la spesa pubblica pagata ammonta a 18.675.173,20 euro (8.026.589,44 Euro FEASR).

Le domande pagate nella Campagna 2015 ammontano a 1.297 per un importo di € 3.752.874,94; quelle relative alla Campagna 2016 sono 1.273 per un importo di € 3.743.459,53; le domande liquidate relative alla Campagna 2017 sono 1.282 per una spesa pubblica pari a € 3.879.975,00; le domande pagate relative alla Campagna 2018 sono pari a 1.290 per un importo pari a € 3.499.069; le domande pagate relative alla Campagna 2019 sono pari a 1.240 per un importo pari a € 3.841.868,32.

Sono state raccolte le domande del 2020 con una dotazione di spesa pubblica annuale di 3.655.744,68 Euro.

OPERAZIONE 10.1.2 – Gestione delle superfici a pascolo

La spesa pubblica programmata per l'Operazione 10.1.2 è di 21.771.000,00 Euro (9.357.175,80 Euro FEASR), al 31.12.20 gli impegni complessivi sono arrivati al 76,00% con 16.546.965,75 Euro.

Da inizio programmazione a fine 2020 sono stati pagati 2.477.321,26 euro (1.064.752,68 Euro di quota FEASR) di risorse in trascinamento, relative a 297 domande della Campagna 2014. Per quanto riguarda le risorse della programmazione 2014-2020, la spesa pubblica pagata ammonta a 14.069.644,49 Euro (6.047.133,20 Euro FEASR). In particolare sono state pagate 335 domande della Campagna 2015 per una spesa pubblica di 2.772.739,14 Euro, 353 domande della Campagna 2016 per una spesa pubblica di 3.016.524,72 Euro, 359 domande della Campagna 2017 per una spesa pubblica di 2.802.294,64 Euro, 355 domande della Campagna 2018 per una spesa pubblica di 2.756.640,70 euro e 332 domande della Campagna 2019 per una spesa pubblica di 2.721.445,29 euro.

Sono state raccolte le domande del 2020 con una dotazione di spesa pubblica annuale di 3.000.002,14 Euro.

OPERAZIONE 10.1.3 – Allevamento di razze animali minacciate di estinzione

La spesa pubblica programmata per l'Operazione è di 4.268.000,00 Euro (Euro 1.834.386,40 FEASR), al 31.12.20 gli impegni ed i pagamenti complessivi sono arrivati al 79,45%, con 3.390.805,48 Euro. Da inizio programmazione a fine 2020 sono stati pagati 476.656,30 (204.866,88 Euro di quota FEASR) di risorse in trascinamento, relative a 214 domande della Campagna 2014.

Per la Campagna 2015 sono state pagate 266 domande per una spesa pubblica di 553.795,81 Euro, 306 domande della Campagna 2016 per una spesa pubblica pagata di 591.017,10 Euro; 323 domande della campagna 2017, per una spesa pubblica pagata di 557.890,93 Euro, 325 domande della Campagna 2018 per una spesa pubblica di 560.146,61 Euro e 345 domande della Campagna 2019 per una spesa pubblica di 650.078,73 Euro.

Sono state raccolte le domande del 2020 con una dotazione annua di 579.332,54 Euro.

Per quanto riguarda le risorse della programmazione 2014-2020, la spesa pubblica pagata ammonta a 2.914.149,18 Euro (1.252.501,32 Euro di quota FEASR).

OPERAZIONE 10.1.4 – Coltivazione di specie vegetali minacciate di erosione genetica

La spesa pubblica programmata per l'Operazione è pari a 442.000,00 Euro (Euro 189.971,60 FEASR), al 31.12.20 gli impegni ed i pagamenti complessivi sono arrivati al 78,28% con 345.984,00 Euro. Da inizio programmazione a fine 2020 sono stati pagati 52.725,88 Euro (22.661,58 Euro di quota FEASR) di risorse in trascinamento, relative a 50 domande della Campagna 2014. Per quanto riguarda le risorse della programmazione 2014-2020, la spesa pubblica pagata ammonta a 293.258,12 Euro (126.042,34 Euro FEASR). In particolare sono state pagate 56 domande della Campagna 2015 per una spesa pubblica di 58.083,86 Euro, 58 domande della Campagna 2016 per una spesa pubblica di 56.768,39 Euro, 65 domande della Campagna 2017 per una spesa pubblica di 58.748,64 Euro, 63 domande della Campagna 2018 per un ammontare della spesa pubblica di 52.011,42. E nel corso dell'anno sono state pagate 64 domande relative alla Campagna 2019 per un importo di 67.645,81 Euro.

Sono state raccolte le domande del 2020, con una dotazione di 60.472,82 Euro.

OPERAZIONE 13.1.1 Indennità compensativa per gli agricoltori delle zone montane

Avanzamento procedurale

La Misura 13 (Operazione 13.1.1) ha una spesa pubblica totale di 73.214.451,00 Euro (31.467.571,04 FEASR), alla quale si aggiungono 2.500.000,00 Euro di aiuti Top Up come autorizzato dal Capitolo 12 del PSR 6.1..

Al 31.12.20 gli impegni ed i pagamenti complessivi sono arrivati al 97,76% con 71.554.622,29 Euro. Da inizio programmazione a fine 2020 sono stati pagati 11.425.831,88 Euro (4.910.822,54 Euro di quota FEASR) di risorse in trascinamento, relative a 1.841 domande della Campagna 2014. Per quanto riguarda le risorse della programmazione 2014-2020, la spesa pubblica pagata ammonta a 60.128.790,41 Euro (25.843.354,12 Euro FEASR). Sono state pagate 2.390 domande della Campagna 2015 per una spesa pubblica di 10.195.870,40 Euro, 2.468 domande della Campagna 2016 per una spesa pubblica di 10.298.624,53 Euro; 1.808 domande della Campagna 2017 per una spesa pubblica di 10.377.000,78 Euro,

2.496 domande nella Campagna 2018 per una spesa pubblica di 12.010.811,13 Euro, 2.496 domande nella Campagna 2019 per una spesa pubblica di 13.376.193,22 Euro. Nel 2020 sono state presentate 2.726 domande e ne sono state pagate 538 per una spesa pubblica di 3.870.290,35 Euro.

Modifiche avvenute

Nel 2020 sono stati autorizzati ulteriori aiuti aggiuntivi per la M. 13 sempre compatibilmente con i fondi che dovranno essere stanziati a bilancio, pari a 22.500.000 Euro. L'Operazione è stata inoltre inclusa nell'Accordo di principio sulla proposta della rimodulazione delle risorse negli anni di proroga – transizione 2021 e 2022 approvato dal Comitato di Sorveglianza del PSR nella seduta del 9.12.2020.

Avanzamento rispetto agli indicatori

A fine 2020 sono stati pagati circa 22.822,72 ettari della Campagna 2015, 20.732,29 ettari relativi alle domande del 2016, 18.149,08 ettari relativi alle domande del 2017, 21.633,04 ettari relativi alle domande del 2018, 21.572,17 ettari relativi alle domande del 2019 e 5.960,84 ettari relativi alle domande del 2020 per un totale di spesa pubblica di 60.148.470,16 Euro.

OPERAZIONE 16.5.1 PROGETTI COLLETTIVI A FINALITÀ AMBIENTALI

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 1.835.000,00 Euro (di cui 788.683,00 Euro di quota FEASR), gli impegni hanno raggiunto al 31.12.20 il 63,38% con 1.162.998,43 Euro, mentre i pagamenti corrispondono a 216.063,69 Euro.

A fine anno risultano impegnate 27 domande di cui:

- 10 domande del primo bando, aperto nel 2016, per una spesa pubblica impegnata di 375.029,66 Euro (161.187,75 Euro FEASR) di cui 137.228,03 Euro per la Fase A (47.560,79 Euro FEASR) 237.801,63 Euro per la Fase B (102.207,14 Euro FEASR);
- 8 domande del secondo bando, aperto nel 2017, per una spesa pubblica impegnata di 191.744,63 Euro (82.988,05 Euro FEASR) di cui 109.317,32 per la Fase A (46.984,58 Euro FEASR) 82.427,31 Euro per la Fase B (35.427,25 Euro FEASR);
- 5 domande del terzo bando aperto nel 2018, per una spesa pubblica impegnata di 646.885,07 Euro (278.031,20 Euro FEASR) di cui 15.069,60 per la Fase A (6.476,91 Euro FEASR) 329.425,80 Euro per la Fase B (141.587,21 Euro FEASR).
- 3 domande del quarto bando aperto nel 2019, per una spesa pubblica impegnata di 160.388,10 euro (68.934,8 Euro FEASR) di cui 16.250,40 euro per la Fase A (6.984,4 Euro FEASR) e 144.137,70 euro per la Fase B (61.950,38 Euro FEASR).
- 1 domanda del quinto bando aperto nel 2020, per una spesa pubblica impegnata di 90.000,00 euro (38.682,00 Euro FEASR) per la Fase B.
- Sono in corso di istruttoria le domande relative al sesto bando aperto nel 2020.

Modifiche avvenute

Nel 2018 e nel 2019 non sono state presentate modifiche all'Operazione. Nel 2020, con la versione 7.0. del PSR è stata modificata la scheda dell'Operazione presente al Capitolo 13 "Elementi necessari per la valutazione dell'aiuto di stato", per evitare errori interpretativi sulla durata dei regimi di aiuto.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Al 31/12/2020 sono stati effettuati pagamenti per un importo di 216.063,69 €.

OPERAZIONE 1.1.1 FORMAZIONE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE E OPERAZIONE 1.2.1 AZIONI DIMOSTRATIVE E INFORMATIVE

Avanzamento procedurale

Nel 2018 sono stati aperti 3 bandi ai sensi dell'Operazione 1.1.1, che esauriscono in un'unica edizione l'intero budget disponibile di 881.669,60 Euro. A favore della Priorità 4, è stata stanziata a bando una spesa pubblica programmata di 278.219,60 Euro. Sono pervenute 4 domande per un importo richiesto di 278.219,60 Euro. L'istruttoria delle domande si è conclusa nei primi mesi del 2019 e sono state impegnate le 4 domande per un importo di 276.352,30 Euro.

Al 31.12.20 la spesa pubblica pagata da inizio programmazione è di 6.171,94 Euro, pari al 2,22% dell'importo programmato.

Per quanto riguarda l'Operazione 1.2.1, nel 2018 sono stati aperti 3 Bandi, che in un'unica edizione esauriscono l'intero budget stanziato di 292.087,74 Euro. A favore della Priorità 4 la spesa pubblica programmata è di 7.701,01 Euro. Sono pervenute 2 domande per un importo richiesto di 7.979,05 Euro e sono state impegnate per un importo di 7.701,01 Euro.

Al 31.12.20 la spesa pubblica pagata da inizio programmazione è di 2.018,94 Euro, pari al 26,22% dell'importo programmato.

Non si prevede l'apertura di ulteriori Bandi sulla Misura. Al 31.12.19 non si registrano impegni o pagamenti a favore della Priorità 4.

Modifiche avvenute

Ad aprile 2019 è stata presentata ed approvata dal 10° CdS una modifica del PSR 5.1 che, tra gli altri interventi, ha previsto una compensazione tra la Misura 20 Assistenza Tecnica e le Operazioni 1.1.1 e 4.4.1. Il budget dell'Operazione 1.1.1. "Formazione e acquisizione di competenze" è stato integrato di 121.669,60 Euro di spesa pubblica totale trasferita all'Operazione 1.1.1 dalla Misura 20 "Assistenza tecnica" e che sono stati suddivisi tra le Focus Area 2A, 6A e Priorità 4. Nel 2019 è stata approvata al 12° Comitato di Sorveglianza un'ulteriore modifica alla spesa pubblica programmata dal PSR 5.1. per la Misura 1 che, tra gli altri interventi, ha incrementato il budget dell'Operazione 1.2.1. "Azioni dimostrative e informative" di 92.087,74 Euro di spesa pubblica totale trasferita all'Operazione 1.2.1 dalla Misura 20 "Assistenza tecnica" e che sono stati suddivisi tra le Focus Area 2A e 6A. La modifica è stata approvata dal 12° CdS e integrata nella versione 6.1. del PSR, quest'ultima convalidata con decisione C(2020) 446 del 23/01/2020 e con del. GP n. 208/2020. Il budget della Misura 1 è passato da 1.500.000,00 Euro a 1.713.757,34 Euro. Nello specifico, l'Operazione 1.1.1. è passata da 1.300.000,00 Euro a 1.421.669,60 Euro mentre l'Operazione 1.2.1. da 200.000,00 Euro a 292.087,74 Euro.

FOCUS AREA 4B "MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE, COMPRESA LA

GESTIONE DEI FERTILIZZANTI E DEI PESTICIDI”

MISURA 11 Agricoltura biologica

La spesa pubblica programmata per la Misura ammonta a 7.082.000,00 Euro con una quota FEASR di 3.043.843,60 Euro, alla quale si aggiungono 11.700.000 Euro di aiuti Top Up come autorizzato dal Capitolo 12 del PSR 6.1.. La possibilità di utilizzo del finanziamento nazionale integrativo è subordinata al fatto che le risorse siano state effettivamente stanziare sul bilancio provinciale; conseguentemente l’Operazione sarà attivata con aiuti Top Up.

Al 31.12.20 gli impegni ed i pagamenti complessivi sono arrivati al 90,56% con 6.413.853,35 Euro. Da inizio programmazione a fine 2023 sono stati pagati 363.214,29 Euro (156.109,50 Euro di quota FEASR) di risorse in trascinamento, relative a 136 domande della Campagna 2014. Per quanto riguarda le risorse della programmazione 2014-2020, la spesa pubblica pagata ammonta a 6.050.639,06 Euro (2.600.564,67 Euro FEASR).

Operazione 11.1.1 Sostegno all'introduzione del metodo biologico

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata per l’Operazione che sostiene la conversione al metodo biologico ammonta a 1.770.500,00 Euro (di cui Euro 760.960,90 Euro FEASR), al 31.12.20 gli impegni ed i pagamenti complessivi sono arrivati al 100%.

Le domande pagate per la campagna 2015 sono 180 per una spesa pubblica pari a 336.925,08 euro; per la campagna 2016 le domande pagate sono 299 per una spesa pubblica di 731.328,21 euro; la campagna 2017 ha 319 domande pagate per un ammontare di spesa pubblica di 727.042,30 euro; le domande pagate per la campagna 2018 sono 640 per una spesa pubblica di 1.536.261,02 Euro, infine la campagna 2019 ha 139 domande pagate per un importo di spesa pubblica pari a 332.287,43 Euro.

È prevista la raccolta annuale delle domande fino al 2020 con apertura indicativa 31 marzo – 15 giugno.

Modifiche avvenute

Nel 2018 sono stati approvati degli aiuti aggiuntivi per l’Operazione 11.1.1 del PSR. Nello specifico, il Capitolo 12.7 “Finanziamento nazionale integrativo” è stato modificato prevedendo con la Versione 4.1 del PSR Euro 1.200.000,00 di aiuti “top-up” e successivamente con la Versione 5.1 ulteriori aiuti aggiuntivi per 2.000.000,00 Euro. Nel corso del 2020 sono stati approvati ulteriori aiuti aggiuntivi per l’Operazione 11.1.1., compatibilmente con gli stanziamenti a bilancio, pari a 1.000.000 Euro. L’Operazione è stata inoltre inclusa nell’Accordo di principio sulla proposta della rimodulazione delle risorse per gli anni di proroga - transizione 2021 e 2022 approvato dal Comitato di Sorveglianza del PSR nella seduta del 9 dicembre 2020

Operazione 11.2.1 Mantenimento del metodo biologico

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata per l’Operazione è di 5.311.500,00 Euro (2.282.882,70 Euro FEASR), al 31.12.20 gli impegni ed i pagamenti complessivi sono pari a 4.643.353,35 Euro (1.995.713,27 Euro FEASR). I primi pagamenti sono stati liquidati nel 2017 e hanno riguardato 136 domande in trascinamento della Campagna 2014, per 363.214,29 Euro (156.109,50 Euro di quota FEASR).

Sono state raccolte le domande del 2020.

Modifiche avvenute

Nel corso del 2018 sono stati approvati degli aiuti aggiuntivi per l'Operazione 11.2.1 del PSR. Nello specifico, il Capitolo 12.7 "Finanziamento nazionale integrativo" è stato modificato prevedendo con la Versione 4.1 1.800.000,00 Euro di aiuti "top-up" e successivamente con la Versione 5.1 ulteriori aiuti aggiuntivi di 4.000.000,00 Euro, compatibilmente con i fondi stanziati in bilancio provinciale. Nel corso del 2020 sono stati approvati ulteriori aiuti aggiuntivi per l'Operazione 11.2.1., sempre compatibilmente con i fondi che dovranno essere appositamente stanziati in bilancio provinciale, pari a 1.700.000 Euro. L'Operazione è stata inoltre inclusa nell'Accordo di principio sulla proposta della rimodulazione delle risorse negli anni di proroga - transizione 2021 e 2022 approvato dal Comitato di Sorveglianza del PSR nella seduta del 9 dicembre 2020.

Avanzamento rispetto agli indicatori

A fine 2020 risultano pagati 3.993,59 ettari relativi all'introduzione del metodo biologico e 7.655,87 ettari per il mantenimento del metodo. La spesa pubblica totale liquidata della Misura 11 al 31.12.20 ammonta a 6.413.853,35 Euro.

FOCUS AREA 4C "PREVENZIONE DELL'EROSIONE DEI SUOLI E MIGLIORE GESTIONE DEGLI STESSI"

A livello indiretto contribuiscono alla presente focus area le Misure 10 e 11 che, come segnalato nelle tabelle B4 dell'Allegato di Monitoraggio della presente Relazione, con un pagato cumulato da inizio programmazione di 45.414.855,37 Euro, di cui 8.126.779,35 Euro riferiti esclusivamente al 2020.

PRIORITA' 5 – INCENTIVARE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE E IL PASSAGGIO A UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E RESILIENTE AL CLIMA NEL SETTORE ALIMENTARE E FORESTALE

La spesa pubblica totale programmata ammonta a 20.196.349,00 Euro (8.680.390,80 Euro di quota FEASR), circa il 6,84% dell'intero PSR al netto dell'assistenza tecnica. Il PSR prevede l'attivazione dell'Operazione 4.3.3 Irrigazione esclusivamente per la focus area 5A mentre per le altre focus area è attivata l'Operazione trasversale 16.1.1 Progetti Europei per l'Innovazione.

La Priorità 5 a fine 2020 ha una spesa pubblica impegnata di 20.064.631,21 Euro (8.623.778,49 Euro FEASR), mentre il pagato è di 11.865.521,69 Euro (5.099.801,22 Euro FEASR) ossia il 58,75% del programmato per priorità.

RISULTATI DALLA CONVALIDA DELLA RAA: relativamente alla P 5 fa riferimento il target T14 l'ATTENZIONE evidenziata nel report di convalida:

- il warning legato al T14 è dovuto ad una sottostima del valore target del Cap. 11 e si provvederà nel corso delle modifiche legate alla transizione 2021/2022 a correggerlo.

OPERAZIONE 4.3.3 Irrigazione

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 19.000.000,00 Euro (8.166.200 Euro FEASR), al 31.12.20 gli impegni

complessivi sono arrivati a 18.870.154,62 Euro pari al 99,32% del programmato. Gli impegni in trascinamento risalgono ad un bando aperto dal 4 novembre 2014 al 13 novembre 2014 sulla misura 125.2 del PSR 2007-2013, con una spesa pubblica programmata di 12.855.257,79 Euro. Al 31/12/2020 sono state pagate 53 domande, per un importo di 11.303.970,68 Euro (4.858.446,60 Euro FEASR). Nel corso del 2018 è stato aperto un Bando con le risorse rimanenti con possibilità di presentazione delle domande nel periodo 15/11/2018 – 31/01/2019 a cui hanno risposto in 5. Per l'anno 2020 non sono stati aperti altri bandi. È stata completata l'istruttoria delle 5 domande di cui 3 risultano finanziabili che sono state impegnate.

Modifiche avvenute

Nel 2017 è stata apportata una modifica ai criteri di selezione; in particolare è stato specificato meglio il "parametro dell'indicatore" relativo alle caratteristiche del beneficiario. La modifica è stata approvata nel corso del 7° Comitato di Sorveglianza. Nel 2018 e nel corso del 2019 non sono state apportate modifiche all'Operazione. Nel corso del 14° Comitato di Sorveglianza del 9 dicembre 2020, è stato aggiornato il Capitolo 19 del PSR "19.2. Tabella di riporto indicativa" l'importo relativo alle risorse in trascinamento della programmazione 2007-2013 all'attuale programmazione, in quota FEASR e pari a 4.858.467,00 Euro

Avanzamento rispetto agli indicatori

Al 31/12/2020 sono stati pagati 29 beneficiari con stato di avanzamento lavori o saldo, per una superficie di 973,06 ettari. L'avanzamento della spesa pubblica pagata con saldo ammonta a 11.303.970,68, per un volume di investimenti pari a 13.377.474,58 Euro.

OPERAZIONE 16.1.1 Gruppi operativi nell'ambito dei PEI

Avanzamento procedurale

Nel 2016, sono stati aperti dal 1 settembre 2016 al 31 ottobre 2016 due bandi, uno per setting up con una dotazione di 50.000,00 Euro (21.490 Euro FEASR) ed uno per la selezione dei G.O. con una dotazione di 2.500.000,00 Euro (1.074.500 Euro FEASR). Nel corso del 2017 è stato aperto il secondo e ultimo bando della programmazione per la fase 2 "selezione del progetto e relativo GO" per Euro 1.450.000,00 (623.210,00 Euro FEASR). Nel febbraio 2018 è stata approvata la graduatoria delle istanze presentate con 5 domande finanziabili. L'esito dell'istruttoria ha determinato un impegno sulle domande finanziabili di Euro 1.450.813,93 (623.559,83 Euro FEASR).

A favore della Priorità 5 si registrano complessivamente 4 domande impegnate, per un importo di 1.194.476,59 euro (513.386,04 Euro FEASR) e il pagamento di una spesa pubblica di 566.180,79 Euro.

Non è prevista l'apertura di ulteriori bandi.

Modifiche avvenute

Nel 2017 sono stati modificati i criteri di selezione relativi all'Operazione 16.1.1. fase 2) "selezione del progetto e relativo G.O." adottati con il bando dell'annualità 2017. La modifica non muta i Principi dei criteri di selezione stabiliti nel Capitolo 8 – paragrafo 8.2.10.3.1.7 del PSR. La revisione ha riguardato una nuova pesatura dei punteggi degli indicatori e l'introduzione di nuovi parametri al fine di consentire ed agevolare la selezione dei progetti qualitativamente meritevoli e centrare gli obiettivi legati alla riserva di performance per la priorità 5. Nel corso del 2019 non sono state presentate modifiche all'Operazione. Il 10° Comitato di Sorveglianza ha approvato la proposta di modifica al PSR per quanto riguarda il target relativo al numero di gruppi operativi da finanziare al Capitolo 11.1.1.2. I componenti hanno inoltre approvato una

modifica al PSR che riguarda il target relativo al numero di progetti sulla Focus area 5B e il numero complessivo dei progetti presentati dai GO risulta pari a 1. Il 14° Comitato di Sorveglianza ha approvato una modifica che ammette il rimborso forfettario delle spese generali sostenute dai beneficiari dell'Operazione 16.1.1., nella misura del 15% dei costi diretti del personale, ai sensi dell'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Il valore dell'indicatore "N. di gruppi operativi dei PEI da finanziare (16.1.1.)" è stato corretto da 30 a 12 ed il "Numero di progetti" per la focus area 5B diventa da 2 a 1.

L'operazione procede con costanza e sono assidui i contatti con i GO da parte dell'AdG ed intensa è stata l'attività di sensibilizzazione sul territorio per divulgare i progetti e gli ambiti di ricerca e innovazione. Nel 2020 sono stati numerosi i stati avanzamento lavori e nel corso del 2021 ci saranno molte scadenze della rendicontazione con analoga richiesta di saldo da parte dei beneficiari.

PRIORITA' 6 – ADOPERARSI PER L'INCLUSIONE SOCIALE, LA RIDUZIONE DELLA POVERTA' E LO SVILUPPO ECONOMICO DELLE ZONE RURALI

La spesa pubblica programmata è di 34.151.919,28 Euro (14.678.494,91 Euro FEASR), circa l'11,57% dell'intero PSR al netto dell'assistenza tecnica. Di questi, 3.580.919,26 Euro (1.539.079,10 Euro di quota FEASR) sono destinati alla focus area 6A, 18.000.000,00 Euro (7.736.400,00 Euro FEASR) alla focus area 6B e 12.571.000,00 Euro (5.403.015,80 Euro FEASR) alla focus area 6C.

La spesa pubblica impegnata per la priorità 6 a fine 2020 è pari a 25.758.586,83 Euro (11.071.040,62 Euro FEASR), i pagamenti sono pari a 8.043.102,50 Euro (FEASR 3.456.925,45 Euro).

FOCUS AREA 6A "FAVORIRE LA DIVERSIFICAZIONE, LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI PICCOLE IMPRESE NONCHÉ DELL'OCCUPAZIONE"

Le operazioni che concorrono alla focus area sono la 7.5.1 "Sostegno ad investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala", l'Operazione 7.6.1 "Sostegno per studi, investimenti di manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale" e le Operazioni trasversali 1.1.1, 1.2.1 e 16.1.1..

Complessivamente gli impegni ammontano a 3.207.996,94 Euro e si registrano avanzamenti in termini di pagamenti per 345.724,25 Euro.

OPERAZIONE 7.5.1 SOSTEGNO AD INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONI TURISTICHE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 2.600.000,00 Euro (1.117.480 Euro FEASR), al 31.12.20 gli impegni complessivi arrivano al 93,36% (2.427.433,65 Euro) mentre i pagamenti arrivano al 8,79%. Nel 2020 si registrano sul primo bando, aperto nel 2016, 20 domande impegnate (10 della Tipologia 1 e 10 della Tipologia 2) e sul secondo bando, aperto nel 2017, 14 domande impegnate (12 della Tipologia 1 e 2 della Tipologia 2), per un totale di spesa pubblica impegnata che ammonta per la Tipologia 1 a 1.006.880,38 (432.757,19 Euro FEASR) e per la Tipologia 2 a 35.849,79 Euro (15.408,24 Euro FEASR). La campagna 2018 ha registrato 6 domande impegnate per la Tipologia 1 e 2 per la Tipologia 2 per importi pari

rispettivamente a € 410.424,66 e € 28.766,00. La campagna 2019 ha registrato 2 domande impegnate per la Tipologia 1 e 2 per la Tipologia 2 per importi pari rispettivamente a € 207.839,22 e € 38.749,75. Le domande pagate risultano essere 3 per importi di € 164.375,81 sulla tipologia 1 e 9 domande per € 162.644,90 sulla tipologia 2 della campagna 2016. Le domande pagate risultano essere 1 domanda per € 9.341,28 sulla tipologia 2 della campagna 2017.

Non è prevista l'apertura di ulteriori Bandi fino a fine programmazione.

Modifiche avvenute

Nel 2018 sono stati modificati il target di un indicatore di prodotto e due indicatori specifici (di prodotto e di obiettivo) associati all'Operazione. Tali modifiche sono state approvate con l'8° Comitato di Sorveglianza dell' 11 giugno 2018, Decisione C(2018) 6389, Deliberazione G.P. 2054 del 19 ottobre 2018. Nel corso del 2020, con la versione 7.0. del PSR è stata modificata la scheda dell'Operazione presente al Capitolo 13 "Elementi necessari per la valutazione dell'aiuto di stato", per evitare errori interpretativi sulla durata dei regimi di aiuto

Avanzamento rispetto agli indicatori

Nel 2018 sono state apportate le seguenti modifiche agli indicatori: l'indicatore di output "numero di Operazioni" è passato da 60 a 40 domande; l'indicatore di Obiettivo specifico 06 non essendo significativo dell'effettiva tipologia di investimento è stato eliminato; l'indicatore di Prodotto specifico 08 risultava difficilmente quantificabile e monitorabile (Variazione del numero di visitatori all'anno a seguito dell'intervento (Indirettamente)). Si è quindi sostituito con il numero di domande per operazioni di realizzazione, riqualificazione miglioramento infrastrutture turistiche riferibili all'Operazione 7.5.1, Tipologia 1 di investimento. Al 31/12/2020 il numero di operazioni pagate risultano essere 3 e la spesa pubblica di € 164.375,81. Complessivamente, al 31.12.2020, le domande di pagamento relative ad operazioni di realizzazione, riqualificazione, miglioramento infrastrutture turistiche risultano essere pari a 13.

OPERAZIONE 7.6.1 SOSTEGNO PER STUDI, INVESTIMENTI DI MANUTENZIONE, RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE

Avanzamento procedurale

La spesa pubblica programmata è di 800.000,00 Euro (di cui 343.840,00 Euro di quota FEASR), al 31.12.20 gli impegni complessivi sono arrivati al 75,02% (600.140,28 Euro), la spesa pubblica sostenuta è di 103.450,65 Euro, il 12,93% del totale.

A fine 2020 risultano impegnate le 12 domande finanziabili del primo bando, per una spesa pubblica impegnata di 161.610,76 Euro (69.460,30 Euro FEASR) e 5 domande delle 6 finanziabili del secondo bando, per una spesa pubblica impegnata di 140.568,43 Euro (60.416,31 Euro FEASR). Per quanto riguarda il terzo bando, aperto a fine 2018, le 10 domande sono state impegnate per un importo di 253.926,56 euro (1.409.137,63 Euro FEASR). Il bando 2019 ha visto impegnate 2 domande per un importo di 44.034,53 euro (18.926,04 Euro FEASR).

Sono state pagate 8 domande per una spesa pubblica di 103.450,65 Euro (44.463,09 Euro FEASR) relative alla campagna 2016.

Modifiche avvenute

Nel 2018 sono stati modificati gli indicatori specifici di prodotto e di obiettivo associati all'Operazione. Tali modifiche sono state approvate con l'8° Comitato di Sorveglianza dell' 11 giugno 2018, Decisione C(2018) 6389, Deliberazione G.P. 2054 del 19 ottobre 2018. Nel corso del 2020, con la versione 7.0. del PSR è stata modificata la scheda dell'Operazione presente al Capitolo 13 "Elementi necessari per la valutazione dell'aiuto di stato", per evitare errori interpretativi sulla durata dei regimi di aiuto e sono stati introdotti degli aiuti aggiuntivi per un importo di 500.000 Euro, compatibilmente con i fondi che potranno essere stanziati sul bilancio provinciale

Avanzamento rispetto agli indicatori

Nel corso del 2018 sono stati modificati:

- l'indicatore di Obiettivo specifico 06 non essendo significativo dell'effettiva tipologia di investimento è stato eliminato;
- l'indicatore di Prodotto specifico 08 risultava difficilmente quantificabile e monitorabile (Variazione del numero di visitatori all'anno a seguito dell'intervento - Indirettamente). Si è quindi sostituito con il numero di domande per operazioni di realizzazione, riqualificazione miglioramento infrastrutture turistiche riferibili all'Operazione 7.5.1, Tipologia 1 di investimento. Pertanto non è più associato all'Operazione 7.6.1.

OPERAZIONE 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze e OPERAZIONE 1.2.1 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione

Avanzamento procedurale

Nel 2018 sono stati aperti 3 bandi ai sensi dell'Operazione 1.1.1, che esauriscono in un'unica edizione l'intero budget disponibile di 881.669,60 Euro. A favore della focus area 6A – Azione F la spesa pubblica programmata è di 110.871,70 Euro. Sono pervenute 3 domande per un importo richiesto di 110.871,74 Euro che sono state impegnate per un importo di 110.375,37 Euro.

Al 31.12.20 la spesa pubblica pagata da inizio programmazione è di 13.822,55 Euro, pari al 12,47% dell'importo programmato.

Per quanto riguarda l'Operazione 1.2.1, nel corso del 2018 sono stati aperti 3 Bandi, che in un'unica edizione esauriscono l'intero budget stanziato di 292.087,74 Euro. A favore della focus area 6A per l'Azione E la spesa pubblica programmata è di 70.047,56 Euro. Sono pervenute 4 domande per un importo richiesto di 71.802,18 Euro che sono state impegnate per un importo richiesto di 70.047,56 Euro.

Al 31.12.20 non si registrano pagamenti

Non si prevede l'apertura di ulteriori Bandi.

Modifiche avvenute

Ad aprile 2019 è stata presentata ed approvata dal 10° Comitato di Sorveglianza una modifica del PSR 5.1 che, tra gli altri interventi, ha previsto una compensazione tra la Misura 20 Assistenza Tecnica e le Operazioni 1.1.1 e 4.4.1. Il budget dell'Operazione 1.1.1. "Formazione e acquisizione di competenze" è stato integrato per finanziare i progetti in posizione utile in graduatoria; trattasi, complessivamente, di

121.669,60 Euro di spesa pubblica totale trasferita all'Operazione 1.1.1 dalla Misura 20 "Assistenza tecnica" e che sono stati suddivisi tra le Focus Area 2A, 6A e Priorità 4. Il 17 ottobre 2019 è stata presentata ed approvata al 12° Comitato di Sorveglianza un'ulteriore modifica alla spesa pubblica programmata dal PSR 5.1. per la Misura 1 che, tra gli altri interventi, ha incrementato il budget dell'Operazione 1.2.1. "Azioni dimostrative e informative" per finanziare i progetti in posizione utile in graduatoria; trattasi complessivamente di 92.087,74 Euro di spesa pubblica totale trasferita all'Operazione 1.2.1 dalla Misura 20 "Assistenza tecnica" e che sono stati suddivisi tra le Focus Area 2A e 6A. La modifica è stata approvata dal 12° Comitato di Sorveglianza e integrata nella versione 6.1. del PSR, quest'ultima convalidata dalla Commissione Europea con decisione C(2020) 446 del 23/01/2020 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 208 del 14 febbraio 2020. Il budget della Misura 1 c'è passato da 1.500.000,00 Euro a 1.713.757,34 Euro. Nello specifico, l'Operazione 1.1.1. è passata da 1.300.000,00 Euro a 1.421.669,60 Euro mentre l'Operazione 1.2.1. da 200.000,00 Euro a 292.087,74 Euro.

OPERAZIONE 16.1.1 Gruppi operativi nell'ambito dei PEI

Il 2018 ha visto una nuova distribuzione compensativa delle risorse in dotazione per ciascuna Focus Area, dovuta all'utilizzo degli stanziamenti previsti per FA, rispetto alle priorità risultate dalle domande finanziate. Questa compensazione impatta in modo contenuto sulle dotazioni complessive di risorse per Focus Area, creando variazioni nell'ordine massimo delle 0,12%. Tale modifica è stata approvata dall'8° Comitato di Sorveglianza del PSR convocato con procedura di consultazione scritta in data 30.05.2018 e chiuso in data 12.06.2018.

Focus area 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"

MISURA 19 - Leader

Alla presente focus concorre esclusivamente la misura 19 LEADER.

La Misura ha una dotazione di 18.000.000,00 Euro (7.736.400,00 Euro FEASR). Con deliberazione G.p. n. 332 del 3 marzo 2017 sono state approvate le due Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – Strategia SLTP – presentate dai capofila amministrativi. Nello specifico, Bim Brenta per il Gal Trentino Orientale (Gal TO) con area di intervento comprendente la Comunità di Primiero, Comunità Valsugana e Tesino, Comunità Alta Valsugana e Bersntol e Magnifica Comunità degli Altopiani Cimbri e Bim Adige per il Gal Trentino Centrale (Gal TC) per la macroarea che include la Comunità della Valle dei Laghi, Comunità della Rotaliana-Konigsberg e Comunità Valle di Cembra. Ciascuna SLTP includeva il piano finanziario complessivo del Gruppo di Azione Locale articolato nelle quattro Op. della Misura 19.

Con lo stesso provvedimento la Giunta ha disciplinato le modalità di presentazione delle domande di aiuto per l'Op. 19.1.1 approvando un Documento tecnico procedurale. I capofila amministrativi hanno presentato la domanda per il riconoscimento delle spese preparatorie di Euro 14.597,30 per il BIM Adige e Euro 26.174,40 per il BIM Brenta. Sono state ammesse a finanziamento e pagate da APPAG le economie registrate sull'Op., per un budget di Euro 60.000,00.

Successivamente il Gal TC ed il Gal TO hanno iniziato il processo di attuazione con l'apertura dei bandi per la raccolta delle domande di aiuto.

Del bando 2017 il Gal TC ha istruito le 26 domande ammesse a finanziamento di cui 4 beneficiari hanno rinunciato al contributo. La Commissione Leader (CL) ha autorizzato la concessione di un contributo pubblico totale pari a Euro 962.917,15, di cui Euro 413.861,79 di quota FEASR.

Il Comitato tecnico scientifico ha successivamente modificato la Strategia SLTP approvata dalla CL in luglio e dalla G.p. con Del. n. 2123 del 19 ottobre 2018. Considerato che l'impianto originario della Strategia ha risposto in maniera adeguata alle attese, le modifiche si sono limitate a interventi contenuti.

Nel 2019 si è chiuso il secondo bando attivato dal Gal TC per le Azioni 7.5 Valorizzazione della rete infrastrutturale e informativa a livello turistico e 7.6 Recupero e valorizzazione delle testimonianze storico-culturali. Tale differimento trova giustificazione nell'attesa dell'esito della richiesta di modifica del campo di applicazione del regime "de minimis" notificata alla Commissione Europea per gli interventi contemplati da tali Azioni e nell'ambito dell'Op. 19.3.1 Cooperazione. Il 18 marzo 2019 la Commissione Europea si è espressa favorevolmente alla richiesta con decisione C(2019) n. 2211 final. La medesima richiesta, limitatamente all'Azione 7.5, è stata avanzata dal Gal TO con esito positivo.

Il Gal TC ha ammesso a finanziamento 31 domande di aiuto di cui 23, nel 2019, sono state trasmesse all'AdG per l'approvazione da parte della CL. La CL ha rilasciato i relativi modelli autorizzativi alla spesa per un contributo pubblico totale (cpt) di Euro 616.064,05, di cui Euro 264.784,33 di quota FEASR. Nello specifico, le iniziative approvate: nr. 3 domande sull'Azione 1.1 Formazione degli operatori locali per un cpt di Euro 16.422,12; nr. 3 domande sull'Azione 4.2 Interventi a sostegno delle filiere agroalimentari - cpt Euro 131.235,27; nr. 1 domanda sull'Azione 4.3 b) Interventi per lo smaltimento dei reflui a seguito di interventi fitosanitari in agricoltura - cpt Euro 140.000,00; nr. 7 domande sull'Azione 6.4 a) Qualificazione dei prodotti locali, dei servizi e della promozione turistica - cpt Euro 141.529,77; nr. 5 domande sull'Azione 6.4 b) Sviluppo della ricettività minore - cpt Euro 126.406,60; nr. 4 domande sull'Azione 7.6 Recupero e valorizzazione delle testimonianze storico-culturali - cpt Euro 60.470,29.

A fine anno 2019, il Gal TC ha presentato all'AdG una nuova versione della Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo che recepisce due ordini di modifiche. La prima interessa il piano finanziario, con un incremento di budget dell'Op. 19.4 Sostegno per costi di gestione e animazione per allinearli a quanto stabilito all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/13, ovvero al 25% della spesa pubblica complessiva sostenuta nell'ambito della strategia di sviluppo locale. Il secondo ordine di modifiche è il mutamento del regime di aiuto per le Azioni 7.5 e 7.6, come sopra specificato. Dopo il passaggio in CL, il documento programmatico è stato approvato dalla Giunta Provinciale (GP) con la Del. n. 2200 del 20 dicembre 2019.

Nel 2020, la CL si è espressa in merito alle 8 iniziative rimanenti raccolte sul 2° bando del Gal TC rilasciando i relativi modelli autorizzativi alla spesa per un cpt di Euro 769.389,50. Nello specifico, le iniziative approvate: nr. 1 domanda sull'Azione 4.3 a) Recupero dei terreni incolti per un cpt di Euro 41.836,20; nr. 2 domande sull'Azione 6.4 a) Qualificazione dei prodotti locali, dei servizi e della promozione turistica - cpt Euro 88.470,23; nr. 4 domande sull'Azione 7.5 Valorizzazione della rete infrastrutturale ed informativa a livello turistico - cpt Euro 575.693,65 e nr. 1 domanda sull'Azione 7.6 Recupero e valorizzazione delle testimonianze storico-culturali - cpt Euro 63.389,42. Successivamente, il contributo relativo ad una domanda sull'Azione 6.4 a) e pari a Euro 28.470,23 è stato revocato per rinuncia del beneficiario a realizzare l'intervento; il cpt complessivo erogato a fronte del 2° bando ammonta così a Euro 1.216.983,32. Unitamente al primo bando, che ha realizzato un impegno di risorse di Euro 948.822,12, le risorse impegnate dal Gal TC sulla Misura 19.2 ammontano a Euro 2.165.805,44, di cui Euro 930.863,18 di quota Feasr. L'avanzamento finanziario è al 44,74% con budget finanziario di Euro 4.840.602,70.

Nel 2020 si è attivato il 3° e ultimo bando con lo stanziamento delle risorse residue della Misura 19.2 che il Gal TC confida di impegnare totalmente. Le domande raccolte verranno vagliate dalla CL nel 2021 a seguito della conclusione dell'attività istruttoria del Gal TC.

Anche il Gal TO ha attuato un'attività di autovalutazione sull'efficacia della Strategia SLTP "I grandi cammini sulle tracce della storia" al fine di affinare il documento alle necessità evidenziate del territorio.

Ciò si è concretizzato in una nuova versione della Strategia, presentata all'AdG per l'analisi e l'approvazione, e successivamente adottata dalla GP con Del. nr. 638 di data 10 maggio 2019. Sulla base della nuova Strategia il Gal TO ha pubblicato il secondo bando per la raccolta delle domande di aiuto attivando tutte le Azioni previste dalla Strategia SLTP; la relativa attività istruttoria si è protratta fino a inizio 2020. Nel 2019, la CL si è espressa sulle ultime 11 iniziative finanziate sul bando 2017 il cui iter amministrativo ha presentato tempi allungati per il rilascio delle necessarie autorizzazioni connesse alla tipologia di intervento. Nello specifico: nr. 9 iniziative sull'Azione 7.5 Interventi di riqualificazione delle infrastrutture turistiche per un cpt di Euro 750.651,08 e nr. 2 Iniziative sull'Azione 7.6 Tutela e riqualificazione del patrimonio storico-culturale del territorio per un cpt di Euro 211.032,24. Complessivamente, il primo bando del Gal TO ha finanziato 39 interventi per un cpt di Euro 2.378.331,91 di cui Euro 1.022.207,05 quale quota FEASR.

Il 2° bando del Gal TO ha ammesso a finanziamento 86 domande di aiuto: per l'Azione 1.1 Interventi a sostegno delle formazioni professionali e alle azioni di sviluppo locale nr. 12 domande per un cpt di Euro 109.744,40; per l'Azione 4.1 Interventi per la multifunzionalità delle aziende agricole e la valorizzazione delle produzioni tipiche locali nr. 34 domande e un cpt di Euro 1.197.851,44; per l'Azione 6.4 a) Diversificazione dell'attività delle imprese agricole - nr. 10 domande per un cpt di Euro 534.406,62; per l'Azione 6.4 b) Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole - nr. 6 domande per un cpt di Euro 147.100,07; per l'azione 7.5 Interventi di riqualificazione delle infrastrutture turistiche un cpt di Euro 1.594.233,76 per 11 domande; per l'Azione 7.6 Tutela e riqualificazione del patrimonio storico-culturale del territorio nr. 11 domande per Euro 1.235.487,38 e nr. 2 domande per l'azione 4.3 Interventi per la bonifica dei terreni incolti da attuare secondo i principi della Banca della Terra per un cpt di Euro 208.998,55.

Nel 2020, delle 86 domande, 75 sono state vagliate dalla CL che ha rilasciato i relativi modelli autorizzativi alla spesa approvando un cpt complessivo di Euro 3.583.336,29. Mancano all'appello le domande delle Azioni 7.6 e 4.3 in quanto il relativo iter istruttorio ha richiesto al Gal tempi più dilatati.

Al 31.12.2020, unitamente al primo bando, che ha realizzato un impegno di risorse di Euro 2.378.331,91, le risorse complessive impegnate dal Gal TO sulla Misura 19.2 ammontano a Euro 5.961.668,20, di cui Euro 2.562.324,99 di quota Feasr. L'avanzamento finanziario è 63,70% con budget finanziario di Euro 9.358.625,60.

Anche il Gal TO, nel corso del 2020, ha attivato il 3° bando stanziando interamente le risorse residue della Misura 19.2 al fine di un loro completo utilizzo. Il bando ha attivato esclusivamente le Azioni 1.1, 4.1, 6.4 a) e 6.4 b); si tratta di interventi che hanno riscontrato maggior interesse nel territorio e che garantiscono tempi di realizzazione contenuti.

Per l'Op. 19.4 Sostegno per costi di gestione e animazione, in analogia con la scorsa programmazione e in accordo con l'OP-APPAG, l'AdG ha stabilito che l'Op. si attui attraverso la presentazione da parte del Gal di domande di aiuto previsionali di spesa biennali/triennali per il complessivo del budget dell'Op. Questo per consentire il monitoraggio sull'avanzamento della spesa e la programmazione della liquidazione da parte di Appag.

Per il Gal TO, la spesa pubblica impegnata per il triennio 2016-2018 e biennio 2019-2020 è pari ad Euro 987.948,13 su un budget di Euro 1.851.200,00. A fine 2020, Appag ha liquidato al Gal TO Euro 690.089,09. Alla chiusura del biennio 2019-2020 manca solo il saldo che copre l'intervallo di spesa 01.10-31.12.2020. Successivamente, la CL, a fronte del previsionale di spesa presentato dal Gal TO, provvederà ad autorizzare il nuovo modello autorizzativo alla spesa per il triennio 2021-2023.

Per il Gal TC, l'impegnato per il triennio 2016-2018 e biennio 2019-2020 è pari ad Euro 803.396,40 su un budget di Euro 1.208.800,00. A fine 2020, Appag ha liquidato al Gal TC Euro 678.117,75. Analogamente al Gal TO, anche al Gal TC deve essere liquidato il saldo del biennio 2019-2020, riferito alle spese di gestione sostenute nel periodo 01.10-31.12.2020

Focus area 6C "Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali"

Alla presente focus area contribuisce esclusivamente l'Operazione 7.3.1.

OPERAZIONE 7.3.1 Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga

Avanzamento procedurale

La copertura finanziaria a valere sui fondi FEASR per l'intera programmazione è di 12.571.000 Euro.

L'operazione ha subito dei rallentamenti nell'attuazione per la necessità di adeguare il PSR ai contenuti della Strategia Nazionale per la banda ultra larga ratificata in occasione della Conferenza permanente Stato – Regioni dell'11 febbraio 2016 e della procedura di gara, ivi inclusa l'approvazione della DG Comp della Commissione Europea dello schema di intervento di aiuto di stato proposto dal Ministero Sviluppo Economico – MISE. Vi sono molteplici soggetti pubblici coinvolti – oltre all'Adg, il MISE, il Dip. Infrastrutture e Mobilità della PAT, Trentino Network e INFRATEL Italia.

A livello provinciale il 29.07.2016 con Del GP n.1293 è stata approvata la "Convenzione operativa per lo sviluppo della Banda Ultra larga in Trentino" tra il MISE e la PAT in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto il 26.07.2016.

L'accordo prevede che INFRATEL supportata da Trentino Network, sia il soggetto attuatore preposto a selezionare uno o più soggetti per la realizzazione dell'infrastruttura. A valle dell'Accordo di Programma sottoscritto è seguita la pubblicazione, da parte del MISE/INFRATEL, del bando per l'intervento pubblico contenente uno specifico lotto per il Trentino con la combinazione di risorse a valere su fondi FEASR, fondi provinciali e fondo sviluppo e coesione. La società Open Fiber si è aggiudicata la gara in Trentino, come pubblicato sulla Gazzetta ufficiale delle Repubblica di data 2 agosto 2017 con un'offerta di 37.763.528 Euro. Il contratto firmato da Open Fiber l'8 novembre 2017 prevede la divisione dei lavori in 4 lotti. Inoltre, con Del GP n.1413/2017 è stato inoltre costituito un comitato di coordinamento e monitoraggio degli interventi per lo sviluppo della banda ultra larga previsti in attuazione dell'Accordo di programma tra la PAT e il MISE, attivato nel dicembre 2017.

In data 23 luglio 2018, il MISE ha presentato domanda di aiuto per un importo di 12.571.000 Euro. I lavori di scavo e posa della fibra ottica sono iniziati nel corso dell'agosto 2018, coinvolgendo i Comuni di Arco, Carisolo e Cavareno.

A seguito della nota Ares(2018)6657095 del 26/12/18 con la quale la Direzione Generale politica regionale e urbana della Commissione ha comunicato la non ammissibilità delle spese relative all'IVA al contributo FEASR nell'ambito del Grande Progetto Banda Ultra Larga, si è adeguato il Piano Tecnico della Provincia Autonoma di Trento al fine di escludere le spese relative al pagamento dell'IVA. Nel 2020 con del. n. 1639/2020 sono state approvate le revisioni n. 1 e 2 del piano tecnico allegato alla Convenzione operativa del grande progetto per lo sviluppo della banda ultralarga (codice CUPB47D16000070002).

La revisione del piano tecnico ha aggiornato il cronoprogramma dei lavori introducendo un piano integrativo, che prevede la realizzazione di opere aggiuntive rispetto a quanto previsto originariamente nell'offerta di Open Fiber spa. Il fondo di sviluppo e coesione finanzia il piano integrativo per 113 comuni. Finanzia inoltre l'IVA per i fondi Europei FEASR, in attesa di una successiva determinazione da parte del comitato per lo sviluppo della Larga Banda (COBUL).

Si evidenzia un ritardo causato dalla governance complessa del Piano, dall'enorme mole progettuale richiesta e dal numero altissimo di autorizzazioni che devono essere rilasciate dai Comuni e da altre istituzioni locali. Peralto Open Fiber è fiducioso nel riuscire a rispettare le scadenze fissate.

La situazione attuale dei comuni interessati dal progetto è la seguente:

- nr. cantieri FTTH aperti: 50
- nr cantieri FWA aperti: 12
- collaudi eseguiti: 11 Open Fiber indica come previsione di apertura cantieri:
- 50 nei prossimi 6 mesi.

A seguito di una recente riorganizzazione interna all'Amministrazione provinciale, le competenze in materia di sviluppo e diffusione della banda ultralarga nel Trentino, sono transitate all'Unità di Missione Strategica Innovazione Settori Energia e Telecomunicazioni. Pertanto la gestione e l'attuazione dell'Operazione 7.3.1. è passata alla neo-costituita struttura organizzativa. Tale cambiamento è stato approvato con nota di data 24/12/2020-0836726 a chiusura del 14° Comitato di Sorveglianza di data 9 dicembre 2020 a seguito del quale si è provveduto a modificare la Tabella 15.1.2.C "Strutture competenti per operazione" del PSR.

Con Del. GP n. 889/2020 a seguito della nota, protocollo n. 246211 di data 5 maggio 2020, è stata modificata la composizione del Comitato di Sorveglianza integrando la struttura di riferimento in materia di telecomunicazioni e all'infra-strutturazione del territorio per lo sviluppo della banda ultra larga. Tali competenze dal 1 marzo 2020 sono in carico l'UMST per l'innovazione nei settori energia e telecomunicazioni. Il nuovo componente è il dott. ing. Paolo Simonetti.

Modifiche avvenute

Nel 2020 non sono state apportate modifiche all'Operazione.

Avanzamento rispetto agli indicatori

Al 31.12.2020 è stato pagato un anticipo di 4.571.272,73 Euro al Mise, pari al 40% di 12.571.000 Euro.

INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI IN PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

In merito alla Tabella C.2.4 dell'Allegato di Monitoraggio, relativa alle operazioni sostenute che si occupano dell'integrazione di cittadini di paesi terzi, si segnala che il valore attribuito è zero in quanto le operazioni del PSR non incidono su tali aspetti.

In Trentino il reddito imponibile medio degli stranieri (12.844 Euro circa) è pari a meno della metà di quello dei cittadini italiani (25.919 Euro) e gli uomini dichiarano un reddito medio sensibilmente più elevato delle donne.

L'occupazione degli stranieri è aumentata di 200 unità nel 2019 rispetto al 2018 (maschi +300 unità, femmine -100 unità). Il tasso di occupazione degli stranieri maschi in Provincia evidenzia una leggera flessione passando dal 73.7% del 2018 al 72.9% del 2019, mentre il tasso di disoccupazione passa dal 10.4% del 2018 al 10.3% del 2019.

Per le donne il tasso di occupazione è diminuito dal 48.4% del 2018 al 47.1% del 2019, ed il tasso di disoccupazione è aumentato dal 12.9% nel 2018 al 15.7% nel 2019.

La distribuzione per genere e ramo di attività vede una situazione stazionaria: l'ISTAT non fornisce dati relativi all'agricoltura (stagionale), che in Trentino rappresenta una rilevante fonte di lavoro per gli immigrati, ma segnala una polarizzazione di genere marcata negli altri due settori economici. I dati confermano l'importanza dell'industria per la componente maschile, con 3.900 occupati nell'industria manifatturiera e 2.500 nelle costruzioni (in calo rispetto al 2018). Per l'occupazione femminile lo sbocco è rappresentato quasi esclusivamente dai servizi, dove si collocano più di 8 lavoratrici su 10. In media i servizi danno lavoro a 2 immigrati su 3, escludendo l'agricoltura, dove spiccano i pubblici esercizi in cui si inserisce quasi 1 lavoratore immigrato su 5 e più di una lavoratrice su 4.

Un aspetto problematico riguarda la qualità dell'occupazione: soltanto l'11% è classificato nelle rilevazioni ISTAT come impiegato. Il 5 % afferisce a lavoro autonomo, circa 8 lavoratori su 10 restano inquadrati come operai e assimilati.

I dati sulle assunzioni sono la principale finestra da cui è possibile guardare gli andamenti del mercato del lavoro agricolo considerando anche il “fattore naturalizzazioni”, ossia l'incidenza delle acquisizioni di cittadinanza sul volume della popolazione immigrata.

Nel 2019 sono stati assunti nel settore agricolo 19.332 stranieri di cui 15.666 maschi e 3.666 femmine. Il settore industriale ha richiesto l'assunzione di 5.303 stranieri per la maggior parte maschi (4.378 maschi e 925 femmine).

Una assunzione su 2 ha riguardato i servizi con 26.378 immigrati di cui 11.107 maschi e 15.271 femmine.

Il confronto pluriennale con la popolazione italiana indica una divaricazione. Si rafforza così l'ipotesi di un certo ritorno degli italiani in occupazioni operaie lasciate agli immigrati in anni migliori, nonché di un maggior favore dei datori di lavoro nei loro confronti.

La graduatoria delle assunzioni per nazionalità evidenzia come il gruppo romeno resta quello maggiormente presente in Trentino con il 41% del totale e una popolazione maschile di 12.356 unità mentre quella femminile è pari a 8.621 unità.

Nessun'altra componente nazionale arriva al 10% delle assunzioni. In seconda posizione si colloca la componente albanese (8,7% del totale). In terza posizione si ha la componente marocchina (4,7%) e in quarta quella del Pakistan (4,6%).

Un indicatore di integrazione economica è lo sviluppo di attività autonome. Le imprese con titolare nato all'estero nel 2019 sono aumentate del 3% circa rispetto al 2018 e l'incidenza sul totale delle imprese si attesta al di sotto della media nazionale.

Nel settore agricolo si è passati da 165 imprese nel 2018 a 172 del 2019, nel settore manifatturiero le imprese sono aumentate dal 2018 al 2019 di 1 unità passando da 116 a 117. Nelle costruzioni si è registrato un aumento delle imprese da 680 unità nel 2018 a 738 unità nel 2019; il settore del commercio è l'unico che

ha registrato un decremento pari al 2.8% nel 2019 rispetto al 2018. Il settore alberghiero ha un incremento delle imprese del 1% nel 2019 rispetto al 2018. Il trasporto, il magazzinaggio e i servizi alle imprese registrano un +4,4%. Infine il comparto residuale delle altre attività mostra un incremento del 4%: un dato che sommato a quello dell'anno scorso suggerisce un progresso nella diversificazione delle attività condotte da titolari di origine immigrata.

Un'ultima considerazione riguarda i rapporti di genere: il mondo dell'imprenditoria e di quella immigrata specialmente è in prevalenza maschile, a volte in modo molto pronunciato. 3 persone ogni 4 sono responsabili di attività. I gruppi di operatori economici più connotati in senso maschile, tra le maggiori nazionalità, sono quello pakistano e quello tunisino (meno di 1 donna titolare d'impresa su 10 nel primo caso, appena un po' al di sopra nel secondo), seguiti da albanesi, macedoni e marocchini.

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

La Misura 20 “Assistenza tecnica” ha una spesa pubblica totale programmata di 2.507.328,36 Euro (di cui 1.077.649,73 Euro quota FEASR), come da PSR 2014 – 2020 versione 6.1.

Le spese impegnate per l’Assistenza tecnica sono state utilizzate per il supporto alle attività tecnico amministrative svolte dall’Adg, per l’organizzazione dei Comitati di Sorveglianza, per il monitoraggio e la valutazione del programma, per la comunicazione e l’informazione (materiale informativo, convegni, ecc.).

Nello specifico, con la Misura 20 – Assistenza tecnica nel corso del 2020 l’intervento è stato:

1) Approvazione di un programma periodico di spesa per l’acquisto di beni, servizi e prestazioni per l’anno 2020 finalizzati allo svolgimento delle attività dell’Autorità di Gestione. Mediante tale strumento è stato finanziato l’acquisto di attrezzatura informatica a supporto dell’attività lavorativa in modalità smart working del personale dell’Ufficio dell’AdG, modalità lavorativa introdotta a seguito delle misure di distanziamento fisico dovute all’emergenza epidemiologica da Covid 19. E’ stato inoltre finanziato l’acquisto di beni di rappresentanza, inviati ai partecipanti alla riunione del 14^ Comitato di Sorveglianza tenutosi in data 09 dicembre 2020 in modalità on line.

☐ Importo: Euro 10.000,00.

☐ Provvedimento: determinazione del dirigente n. 13 di data 13.02.2020.

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Costituita nel 2016, EUSALP è la quarta macroregione riconosciuta dall'Unione Europea che comprende 48 regioni di Francia, Germania, Svizzera, Liechtenstein, Austria, Italia, Slovenia, per una popolazione di circa 70milioni di abitanti in un'area di 450mila km². Lo scopo della macroregione alpina è quello di una cooperazione rafforzata tra Regioni e Stati nell'area, con obiettivi di coesione economica, sociale e territoriale. Le iniziative e i progetti vengono finanziati attraverso i vari fondi e programmi europei. Eusalp cerca di dare risposte a cinque sfide per l'area alpina che vengono perseguite anche dal PSR Trento attraverso le Operazioni e le Misure attivate: gestire e soddisfare la sostenibilità della domanda di energia; Alpi come area di caratteristiche geografiche e naturali uniche; ridurre gli effetti dei cambiamenti climatici

sull' ambiente; promuovere la biodiversità e migliori condizioni di vita; gestire i trend demografici dovuti all'invecchiamento della popolazione e a nuovi modelli di immigrazione. Nel Comitato esecutivo siedono rappresentanti di Stati e Regioni e della Commissione europea che elabora le linee strategiche che vengono implementate all'interno dei 9 Gruppi d'azione. La Provincia autonoma di Trento guida il Gruppo d'azione 3, che si occupa di formazione, istruzione e forza lavoro; partecipa come Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino al Gruppo 4 dedicato alla mobilità ed ha propri rappresentanti in altri 4 Gruppi. Il terzo gruppo d'azione mira a migliorare l'adeguatezza del mercato del lavoro, l'istruzione e la formazione con opportunità di lavoro nei settori strategici della regione e ad aumentare i livelli di occupazione della regione attraverso attività macroregionali congiunte. In una situazione demografica in cui l'eccessivo invecchiamento e l'abbandono dei territori montani sono sfide importanti, il coinvolgimento dei giovani nel mercato del lavoro è un tema fondamentale, anche per il PSR Trento che supporta tale target con l'Operazione 6.1.1. “Giovane agricoltore” e premiando le loro iniziative presentate sulle altre Operazioni del PSR attraverso i criteri di selezione e maggiorazioni di contributo. I paesi europei con bassi tassi di disoccupazione tra le giovani generazioni sono in genere paesi che hanno adottato politiche attive del mercato del lavoro, nonché una forma di formazione professionale come base del loro sistema economico. I sistemi di formazione-lavoro degli stati alpini sono molto diversi per quanto riguarda gli attori, i contenuti e le strutture coinvolte. Al fine di migliorare la cooperazione transfrontaliera e consentire lo scambio delle migliori pratiche, l'obiettivo a lungo termine è quello di creare uno spazio educativo macroregionale comune in cui le professioni professionali e i relativi certificati siano reciprocamente riconosciuti. Inoltre, la Provincia autonoma di Trento è partner del progetto AlpGov che ha l'obiettivo di supportare l'implementazione efficace ed efficiente della Strategia Macroregionale Alpina EUSALP attraverso un approccio sistematico e transnazionale. Pone particolare attenzione allo sviluppo del sistema di governance, promuovendo la sinergia tra i vari attori, ma in primis vuole sostenere i meccanismi di governance dei vari gruppi d'azione supportandoli ad implementare i propri piani di azione attraverso progetti, azioni specifiche, mappatura e matching di strumenti finanziari, coinvolgendo gli stakeholders e gestendo i flussi di informazione e di conoscenze

- ☐ Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- ☐ Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- ☐ Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

Non pertinente con il PSR della Provincia Autonoma di Trento, in quanto l'Italia aderisce alla zona Euro

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Nel corso del 2020 non sono state apportate modifiche al piano di valutazione nel PSR.

L'Amministrazione si sta attivando per permettere che l'attività di valutazione prosegua anche nei due anni aggiuntivi del Programma.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Nel corso del 2020 Le attività valutative sono proseguite sulla base di tre direttrici già individuate negli anni precedenti: si è seguito l'andamento del programma monitorando l'andamento degli indicatori previsti dal sistema comune di monitoraggio e valutazione, si è verificato il recepimento delle raccomandazioni fornite con i rapporti valutativi e si è risposto alle esigenze conoscitive espresse dall'AdG per disporre di dati solidi su cui basare la futura programmazione in base ai risultati conseguiti con l'attuale.

Nonostante le difficoltà poste dalla crisi Covid 19, il buono stato di avanzamento del programma ha permesso al valutatore di effettuare analisi approfondite su molti interventi e di effettuare interviste, sopralluoghi ed approfondimenti conoscitivi attualmente in corso, grazie anche alla preziosa collaborazione dei Servizi e del personale direttamente coinvolto nelle istruttorie.

In particolare nel 2020 è stato realizzato l'approfondimento tematico "Indagine sui costi di produzione del latte bovino in Provincia di Trento" concluso nel mese di settembre 2020. Il rilievo sui costi di produzione del latte è stato condotto utilizzando la metodologia ISMEA per poter confrontare i risultati delle aziende trentine con quelli delle altre Regioni.

Il lavoro ha visto la realizzazione di interviste *face to face* condotte nel corso dell'ultima settimana di luglio e hanno interessato 17 aziende specializzate nell'allevamento di bovini per la produzione di latte selezionate tenendo conto delle peculiarità settoriali e della rappresentatività territoriale.

Questo approfondimento si pone in continuità con un precedente approfondimento sulla zootecnia di montagna e lo completa arricchendolo con informazioni economiche direttamente ottenute dai bilanci aziendali. L'indagine ha posto in evidenza i costi di produzione elevati che sopportano le aziende trentine soprattutto quelle che possono godere solo della coltivazione di prati e pascoli.

Gli intensi e continui contatti fra IZI spa e l'AdG per un confronto sull'avanzamento complessivo del programma mantenuti nel corso del 2020 hanno permesso di identificare e di rispondere rapidamente al warning segnalato dai Servizi della Commissione per lo scostamento nei valori target per gli indicatori T9 e T12, infatti il motivo di tali scostamenti era già ben noto al valutatore ed è riconducibile ai criteri di precauzione, ampiamente motivati e condivisibili, utilizzate nelle stime condotte per la loro definizione.

Un'ultima nota riguarda le prospettive per la programmazione 2021/2027. L'adozione del PSN prevede il mantenimento in forme dell'attuale sistema regionalizzato per il PSR, ma non ha ancora definito la forma

che sarà attribuita a questa regionalizzazione indispensabile per il rispetto della Costituzione, cosa che, inevitabilmente, lascia aperti alcuni problemi nell'impostazione delle attività valutative. La filosofia valutativa vuole che nell'attuale fase di attuazione del PSR le attività valutative, oltre a fornire analisi e conclusioni su quanto realizzato o attivato con il presente PSR, dovrebbero rivolgersi al futuro iniziando a fornire suggerimenti strategici e operativi all'AdG ai fini della scrittura del nuovo programma e, pur nell'incertezza, si è tenuto conto di questa esigenza nella redazione del rapporto valutativo.

Questo accade anche perché le raccomandazioni e i suggerimenti che si possono trarre possono essere differenti a seconda delle modalità attuative che saranno scelte, perché cambiano le opportunità, le possibilità e le modalità di dare una risposta alle necessità del sistema agricolo e rurale locale. E la questione può riguardare tanto il primo che il secondo pilastro che le interazioni fra di essi.

La prosecuzione del Programma per altri due anni comporta che l'AdG definisca le Misure da prorogare e allochi le risorse disponibili. L'attività di valutazione ha supportato (e continuerà a supportare nel 2021) in queste scelte l'AdG verificando che le scelte effettuate siano coerenti con gli obiettivi del Programma.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

La raccolta delle informazioni utili alla valutazione passa attraverso l'estrazione di dati dai sistemi informativi. La funzione legata alla valutazione è solo una di quelle richieste a questi sistemi che devono assicurare la gestione di tutte le fasi del Programma: presentazione delle domande di aiuto e di pagamento, realizzazione di controlli, autorizzazioni al pagamento, redazione di report finanziari, raccolta ed elaborazione di dati per la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma. Questi sistemi, in aggiunta, devono anche avviare azioni per consentire la dematerializzazione delle domande. Il ruolo dei sistemi informativi sta, quindi, diventando sempre più importante nel tempo fino a rappresentare un elemento chiave per una gestione efficace ed efficiente dei sostegni previsti dal Programma.

L'avvio della gestione informatizzata delle domande a valere sul PSR della Provincia di Trento non ha presentato particolari criticità, se non quelle tipiche dell'introduzione di una novità in qualunque comparto.

La valutazione ed il monitoraggio ambientale richiedono informazioni aggiuntive rispetto a quelle necessarie per seguire l'iter delle domande, per questo motivo il valutatore ha predisposto appositi fogli elettronici dove trasferire questo tipo di informazioni raccolte direttamente presso i responsabili di Misura. Le informazioni contenute in questi fogli possono poi essere facilmente coordinate con quelle disponibili dagli scarichi del sistema informatico.

Attività, problemi incontrati e soluzioni in relazione alla definizione dei dati e delle fonti di informazione per assicurare l'applicazione di un valido metodo di valutazione

Il processo di rilevazione, raccolta e restituzione dei dati necessari per le attività di valutazione è stato avviato già nel corso del 2017, ed è proseguito in modo regolare anche negli anni successivi.

Per le Misure a superficie è stato concordato e realizzato un rilascio annuale che comprende i dati di tutte le domande relative alle Misure a Superficie ed al I Pilastro. Il file viene rilasciato in formato csv sulla base

delle informazioni presenti nel database alle date concordate, in modo da permettere le elaborazioni necessarie per il valutatore. Per le Misure ad investimento sono stati definiti insieme ai responsabili di Misura i dati necessari alle esigenze del valutatore e per il monitoraggio ambientale. I dati sono stati sistematizzati su fogli elettronici e sono stati individuati come rilievi da condurre in fase di collaudo. Anche in questo caso i dati vengono forniti annualmente al valutatore.

Attività e problemi incontrati e soluzioni in relazione agli accordi con i gestori dei dati ed ai necessari passi legali per includere i gestori dei dati tra le banche dati utilizzate per la valutazione del PSR

Non si segnalano criticità per il reperimento dei dati necessari per la valutazione, perché le fonti dei dati sono gestite direttamente dall'Amministrazione Provinciale, che ha la funzione istituzionale di metterli a disposizione del valutatore e degli stakeholders.

Attività e problemi incontrati e soluzioni in relazione alla mancanza di dati ed alle modalità di raccolta delle informazioni mancanti

Non si sono rilevate criticità nelle estrazioni di dati specifici necessari per la valutazione del PSR. Si precisa, inoltre, che il valutatore è tenuto alla verifica del corretto funzionamento del sistema di monitoraggio dei dati finanziari e operativi del Programma e della sua rispondenza alla realtà. Ma per quanto riguarda i dati che il valutatore elabora sono tollerate lievi discrepanze rispetto ai dati di monitoraggio (dovute al momento di estrazione, alla tempistica dei pagamenti, al sistema di riconoscimento dei beneficiari, ecc.), quando i dati raccolti in questo modo permettono elaborazioni in grado di fornire una lettura della situazione utile ai fini valutativi.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	IZI Spa - Roma
Autore/i	Francesco Beldì, Elena Bassano
Titolo	Approfondimento tematico “Indagine sui costi di produzione del latte bovino in Provincia di Trento”
Sintesi	<p>L’analisi permette di confrontare i costi di produzione delle aziende trentine con quelle della pianura</p> <p>Risulta che i costi di produzione superano il prezzo del latte, impedendo la generazione di utili</p> <p>Le aziende a rischio di chiusura alto/elevato nel breve periodo sono circa metà delle analizzate. Senza interventi della PAC questo numero sale a 80%, ancora più grave se i prezzi scendessero ai livelli delle aziende di pianura</p> <p>Ci sono differenze fra le aziende della PAT. In particolare quelle che non impiegano insilato hanno costi di produzione maggiori del 25% rispetto alle utilizzatrici</p> <p>E' evidente come la prosecuzione dell’attività agricola sia legata alla continuità e alla regolarità dell’erogazione dei contributi in conto esercizio e ad un’adeguata politica dei prezzi sostenuta dalla valorizzazione del latte di montagna</p> <p>Bisogna privilegiare gli investimenti che incidono sulla produttività attraverso la riduzione dei tempi come la trasformazione di stalle fisse in stalle libere...</p>
URL	http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/Gestione-e-Controllo/Valutazione

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Please summarize the findings from evaluations completed in 2020, per CAP objective (or RDP priority, where appropriate).

Report on positive or negative effects/impacts (including the supporting evidence). Please don't forget to mention the source of the findings.

Di seguito si riportano le principali conclusioni delle analisi valutative effettuate nel corso del 2020.

La “Indagine sui costi di produzione del latte bovino in Provincia di Trento” è stata effettuata sulla base della medesima metodologia utilizzata da ISMEA nell’ambito del “Piano di settore zootecnico” che ha l’obiettivo di realizzare un’analisi dei ricavi e dei costi di produzione degli allevamenti nazionali attraverso una serie di indagini dirette in azienda. Questa scelta permette di confrontare puntualmente i costi di produzione delle aziende trentine con quelli delle aziende che operano in pianura.

L’indagine rientra nell’ambito di un processo di analisi e valutazione che il valutatore ha avviato sul tema della zootecnia di montagna in Provincia di Trento finalizzato a individuare le dinamiche del settore e gli strumenti utili ad una sua rivitalizzazione.

In media le aziende del campione allevano 108 capi e ricadono quindi al confine delle classi di consistenza degli allevamenti da latte più frequenti in Trentino secondo i dati dell’Anagrafe Nazionale Zootecnica.

I risultati mostrano che i costi di produzione del latte superano, nella maggior parte delle aziende indagate, il prezzo del latte, con la conseguenza di impedire la generazione di utili. Questa situazione non rischia di provocare il fallimento dell’attività, perché gli agricoltori compensano le perdite con una minore retribuzione dei fattori produttivi apportati, principalmente il lavoro familiare (la prevalenza di manodopera familiare indica che l’attività si basa ancora fortemente sul ruolo della famiglia contadina).

Lo studio ha messo anche in luce differenze rilevanti fra le aziende della Provincia. In particolare quelle che non impiegano insilato di mais (per scelta o per impossibilità vista la collocazione in alta montagna) hanno dei costi di produzione in media maggiori del 25% rispetto a quelle che utilizzano l’insilato.

Tuttavia, senza considerare le opportunità di diversificazione del reddito, l’analisi mostra che le aziende a rischio di chiusura alto o elevato nel breve periodo sono circa la metà di quelle analizzate. In assenza degli interventi della PAC (I e II pilastro) questo valore sale all’80%. La situazione si presenterebbe ancora più complicata se i prezzi dovessero scendere ai livelli delle aziende di pianura.

Appare evidente, quindi, come la prosecuzione dell’attività agricola sia fortemente legata alla continuità e alla regolarità dell’erogazione dei contributi in conto esercizio. Altrettanta importanza riveste la politica dei prezzi, perché anche senza un’adeguata valorizzazione del latte le aziende entrano in difficoltà.

Il rilievo assunto dai contributi in conto esercizi (premi e primo pilastro) nel determinare il reddito dell’agricoltore permette al decisore politico di intervenire per richiedere alle aziende di indirizzarsi verso modalità di produzione che, da una parte, rispondano alle esigenze della collettività di rispetto dell’ambiente e, dall’altra, indirizzino verso la produzione di alimenti di qualità che offrono la possibilità di valorizzare le produzioni, ad esempio attraverso l’applicazione dei disciplinari del Trentingrana, del latte fieno o dell’agricoltura biologica, in modo che gli effetti economici generati dai contributi si possano sommare a

quelli ottenuti dalla valorizzazione dei prodotti sul mercato attraverso un circolo virtuoso che renda più efficace ed efficiente l'uso delle risorse pubbliche spese per il sostegno delle attività zootecniche di montagna.

In questo quadro sembra essere opportuno identificare in modo più specifico anche gli investimenti da privilegiare: si tratta di quelli che incidono direttamente sulla produttività del lavoro attraverso la riduzione dei tempi di lavoro come, ad esempio, la trasformazione delle stalle fisse in stalle libere, l'introduzione dei robot di stalla, l'utilizzo dei carri ponte per la movimentazione del fieno, ecc. i deve notare che tali interventi, oltre a ridurre il lavoro necessario per la cura degli animali, agiscono positivamente anche sulla qualità del lavoro e, indirettamente, sul riconoscimento del ruolo sociale degli allevatori.

Gli scostamenti registrati per gli indicatori T9 e T12 (+29 e +20%) sono di entità modesta in funzione della presenza di numerosi fattori non prevedibili che potevano influenzare il risultato e della vasta diffusione delle Misure che li alimentano. Si può anche affermare che la stima condotta in sede di programmazione era corretta ed improntata a criteri di prudenza e precauzione.

Con il rapporto di valutazione del 2019 il valutatore aveva già osservato questi scostamenti (in particolare per T9) giudicandoli positivamente, in quanto indicavano che gli sforzi compiuti dall'Amministrazione per ridurre il fenomeno dell'abbandono dei terreni agricoli in montagna, con la conseguente perdita di biodiversità, erano superiori alle aspettative e prefiguravano la possibilità di mantenimento della attuale situazione positiva. Ciononostante il valutatore raccomandava di mantenere un monitoraggio puntuale delle superfici sotto contratto per verificare l'efficacia delle misure poste in essere anche nel medio periodo.

Dal punto di vista valutativo, dunque, livelli di realizzazione del 120% e del 129% non costituiscono un problema, ma indicano una maggiore efficacia ed efficienza rispetto alle attese nell'utilizzazione dei fondi disponibili.

Pertanto il valutatore ha raccomandato di non apportare modifiche ai target prefissati, che rappresentano l'obiettivo, pienamente raggiunto, fissato in sede di programmazione; contemporaneamente ha suggerito di tenere conto di tali scostamenti nella definizione dei target per il prossimo periodo di programmazione e per il periodo di transizione fra la fine dell'attuale programmazione e l'avvio della prossima.

I ritardi nei pagamenti di alcune Operazioni forestali sono legati alla stagione estiva breve ed alla tempesta VAIA che ha provocato grossi danni al patrimonio forestale, ai proprietari (enti pubblici) ed al tessuto imprenditoriale.

Come rilevato dall'AdG, anche la Misura 7 (Operazione 7.3.1 BUL, Op. 7.1.1, 7.5.1 e 7.6.1) è in ritardo, assieme ad una serie di Operazioni e interventi ambientali (Operazioni 4.4.1-4.4.2-4.4.3 e 16.5.1). Sono diverse le ragioni e nonostante si tratti di interventi che qualificano il programma occorrerebbe approfondire se tali iniziative, che richiedono un'attenta progettazione ed una lunga attuazione siano adatte ad essere inserite in uno strumento che richiede tempi di realizzazione veloci come il PSR

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	01/01/2020 - 31/12/2020
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	La divulgazione dei risultati del lavoro di valutazione si è concretizzata con la presentazione dei risultati dell'approfondimento sui costi di produzione all'AdG e ai decisori politici e con la collaborazione alla redazione di un articolo divulgativo sulla zootecnica di montagna pubblicato su Terra Trentina. Inoltre ci sono state numerose occasioni di incontro tra Valutatori, Assessorato, Dipartimento e Autorità di Gestione per condividere i report ed approfondire i dati raccolti
Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di Gestione
Formato/canali di informazione utilizzati	Conferenze e pubblicazioni
Tipo di destinatari	Tecnici di settore e cittadinanza
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	1000
URL	http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/Gestione-e-Controllo/Valutazione

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA1B - Si raccomanda di proseguire sulla strada intrapresa attraverso le Misure previste nella FA, ma, per rafforzare gli effetti attesi, si suggerisce di stimolare e favorire, anche nei progetti già in essere, la partecipazione diretta degli agricoltori per rendere possibile attribuire ad essi un ruolo ancora più proattivo
Follow-up realizzato	Si prevede di dare attuazione alla raccomandazione nei progetti in essere e futuri
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA1B - Bisogna rilevare anche che, in alcuni casi, i progetti tendono a “divagare” rispetto all'obiettivo principale ampliandosi a tutto tondo sui problemi della filiera interessata. Questo approccio è sicuramente condivisibile, ma comporta il rischio di dispersione in troppi rivi delle risorse. Si raccomanda, quindi, di condurre al termine dei progetti un'opportuna verifica per controllare che non si sia concretizzato questo rischio.
Follow-up realizzato	La verifica viene condotta dai funzionari dei Servizi e del personale direttamente coinvolto nelle istruttorie a conclusione dei progetti
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA2A - Si raccomanda di rendere maggiormente mirati i criteri di selezione dell'op. 4.1.1 rispetto ad alcuni obiettivi, fra i quali quello primario resta la prosecuzione dell'attività agricola in montagna, al fine di assicurare la continuazione della gestione del territorio.
Follow-up realizzato	Gli approfondimenti richiesti al valutatore si muovono in questa direzione, soprattutto quello previsto per il 2021
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA2A - si raccomanda di favorire l'accesso ai finanziamenti dell'Op. 4.3.2 ai progetti che sono già in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori e di predisporre manuali e/o check list per assicurare la corretta e rapida applicazione delle norme del codice appalti.
Follow-up realizzato	Si prevede di dare attuazione alla raccomandazione nel prossimo periodo di programmazione
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA3A - Per la prossima programmazione, si raccomanda di supportare ulteriormente l'adozione di tecnologie informatiche per il controllo e la tracciabilità di prodotti ed operazioni, soprattutto nel settore lattiero- caseario e nelle aziende di minori dimensioni.
Follow-up realizzato	Si prevede , come indicato, di dare attuazione alla raccomandazione nel prossimo periodo di programmazione
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA3A - Considerate le tempistiche del PSR e dei progetti potrebbe rivelarsi utile inserire dei vincoli temporali per l'avvio formale dei lavori, e non solo per la conclusione del progetto; in questo modo sarebbe possibile scorrere le graduatorie e non penalizzare chi è pronto a partire con la realizzazione dell'intervento.
Follow-up realizzato	Si prevede di dare attuazione alla raccomandazione nel prossimo periodo di programmazione
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e	FA4B - Si raccomanda, per un'ulteriore crescita del settore biologico, di affiancare il sostegno del PSR con attività che supportino gli agricoltori ad affrontare le difficoltà tecniche che si incontrano nella coltivazione biologica.
--	---

citare la fonte tra parentesi)	
Follow-up realizzato	Gli strumenti adatti da mettere in campo sono supportati attraverso interventi diretti della Provincia Autonoma e non richiedono un'attuazione all'interno del PSR
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

COMITATI DI SORVEGLIANZA

Il PSR 2014-2020 (Versione 1.3), approvato con Decisione di esecuzione C(2015)5377 della CE, è stato oggetto di una serie di proposte di modifica, che hanno portato nel 2017 all'approvazione della Versione 2.1. con Decisione di esecuzione della Commissione di data 6.2.2017 C(2017) 777 e della Versione 3.3. con decisione della CE C(2017)8252 del 30.11.2017.

In seguito a quest'ultima modifica, la dotazione FEASR, è passata da 129.572.000,00 Euro a 127.898.000,00 Euro – per la spesa pubblica totale da 301.470.451,37 a 297.575.616,56 Euro – per il “trasferimento di solidarietà” a favore dei PSR di Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, regioni danneggiate dal sisma dell'agosto 2016.

Il prelievo è stato ripartito tra le annualità 2018, 2019, 2020 e ha coinvolto la Misura 20 “Assistenza tecnica”, la Misura 1 “Trasferimento di conoscenze e azioni d'informazione” e la Misura 2 “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole”.

Nel corso del 2018, sono avvenute ulteriori modifiche. Con decisione di esecuzione C(2018)1368 del 27.02.2018 è stata modificata la precedente decisione C(2015)5377 del 3.8.2015 ed è stata approvata la Versione 4.1. La seconda proposta di modifiche, approvata (8° e 9° CdS) con Decisione della Commissione Europea C(2018)6389 del 27.9.2018, ha licenziato la Versione 5.1. che modifica, tra l'altro, il piano finanziario della Misura 16 Cooperazione, alcuni indicatori di obiettivo e prodotto, specifici del programma, e la possibilità che la PAT, compatibilmente con i fondi che dovranno essere appositamente stanziati in bilancio provinciale, possa provvedere al finanziamento di nuove domande di aiuto con “top up” per integrare i finanziamenti delle Operazioni 4.1.1., 4.3.1, 6.1.1., 11.1.1 e 11.2.1.

Per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma, nel corso del 2019 sono stati attivati tre Comitati di Sorveglianza (10°, 11° e 12° Comitato di Sorveglianza), due con procedura scritta ed uno in seduta ordinaria.

Il 10° comitato, attivato con procedura di consultazione scritta in data 5 aprile 2019, ha esaminato la proposta di modifica al PSR Trento Versione 5.1., in particolare è stata proposta una nuova rimodulazione finanziaria della spesa pubblica cofinanziata tra le Operazioni 1.1.1., 4.4.1, 4.4.2, 8.5.1., 8.6.1., Misura 10 e 20, è stata data comunicazione di un'integrazione di risorse a totale carico della Provincia per le Misure a superficie e a capo animale, è stato definito il ruolo di APPAG OP nella gestione della Misura 20 “Assistenza tecnica” per le attività connesse allo sviluppo dei sistemi informativi e sono state introdotte nuove tipologie di attrezzature per l'Operazione 8.6.1. “Sostegno agli investimenti per l'acquisto di mezzi e attrezzature forestali”. La procedura si è chiusa in data 18 aprile 2019.

L'undicesimo Comitato, attivato con procedura scritta in data 11 giugno 2019, ha analizzato la Relazione Annuale di Attuazione 2018. La relazione è stata approvata ed inviata alla DGAgri con nota di chiusura di data 25 giugno 2019.

Il 12° Comitato di Sorveglianza è stato convocato in seduta ordinaria in data 17 ottobre 2019. I componenti hanno approvato il Piano di comunicazione 2019-2020 ed esaminato una nuova proposta di modifica al PSR Trento Versione 5.1., relativamente ad nuova rimodulazione della spesa pubblica cofinanziata tra le

Operazioni 1.1.1., 1.2.1., 4.3.2., 4.4.1, 4.4.2, 8.5.1., 8.6.1., Misura 10 e 20, alla comunicazione di un'integrazione di risorse a totale carico della Provincia per le Misure a superficie e a capo animale e a investimento ed a delle integrazioni della scheda dell'Operazione 4.4.3. Nel corso del Comitato, è stato presentato lo stato di implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale selezionate e declinate nei Piani di Azione Locale (LEADER) e un aggiornamento sulle attività di valutazione ed in particolare sul Report "Giovani agricoltori" elaborato dal valutatore del Psr Trento IZI spa.

Il tredicesimo Comitato, attivato con procedura scritta in data 14 luglio 2020, ha analizzato la Relazione Annuale di Attuazione 2019. La relazione è stata approvata ed inviata alla DGAgri con nota di chiusura di data 4 agosto 2020.

In data 9 dicembre 2020 è stato convocato il 14° Incontro Annuale del Comitato di sorveglianza. In considerazione delle misure di distanziamento sociale vigenti dovute all'emergenza COVID-19, la riunione si è tenuta in modalità on-line utilizzando la piattaforma LifeSize. Sono stati approvati: l'Accordo di principio per gli anni in proroga 2021 e 2022, la proposta di modifica al PSR versione 6.1. (Decisione C(2020) 446 di data 23 gennaio 2020), la proposta di modifica dei criteri di selezione per le Operazioni 4.1.1., 4.2.1. e 6.4.1. e il Piano di Comunicazione 2019-2020.

La richiesta di modifica al programma vers.6.1., include anche la modifica al Capitolo 15.6 – Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica con l'introduzione del metodo forfettario di rendicontazione semplificata delle spese della Misura 20.

La nuova versione – attualmente in vigore - del PSR 7.0. è stata approvata con Decisione C(2021) 803 di data febbraio 2021.

INCONTRI ANNUALI

In data 20 febbraio 2018, 24 gennaio 2019, 16 ottobre 2019 e 24 febbraio 2021 si sono tenuti a Bruxelles e l'ultimo online gli Incontri Annuali rispettivamente delle annualità 2017, 2018, 2019 e 2020. Gli incontri bilaterali sono previsti ai sensi dell'articolo 51 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Nel corso dell'ultimo incontro si è discusso:

1. dei risultati dell'attuazione del PSR 2014-2020 alla luce della relazione annuale di attuazione, in termini di attuazione finanziaria all'ultima dichiarazione di spesa, e di progressi per il raggiungimento degli obiettivi quantificati;
2. dello stato di attuazione del programma in termini di: avanzamento procedurale e finanziario (bandi di gara, impegni e pagamenti) al 31/12; rischio di disimpegno automatico N+3; attività di valutazione; stato di implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale selezionate e declinate nei Piani di Azione Locale (LEADER); stato di raggiungimento dei valori obiettivo degli indicatori di prodotto e di risultato rispetto ai target;
3. dello stato di attuazione del piano di azione della Provincia per la riduzione del tasso di errore;
4. dell'attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR (risultati ed efficacia di tali attività) (Articolo 51 (1) seconda frase del regolamento (UE) n.1303/2013.

A seguito dell'incontro di data 09/12/2020 la Commissione ha formulato alcune osservazioni, in particolare ha invitato l'Autorità di Gestione a monitorare i progressi compiuti e ad approfondire le tematiche che

avrebbero potuto comportare ritardi in vista del raggiungimento dei target fissati.

A seguito di tali osservazioni l'AdG ha approfondito con i responsabili di Operazione le proiezioni degli avanzamenti dei pagamenti ed accogliendo gli inviti della CE ha messo in atto tutti gli strumenti a disposizione per raggiungere e consolidare gli obiettivi previsti.

SISTEMI INFORMATIVI

Lo sforzo finanziario e di risorse umane impegnate nella predisposizione dei SS.II. è proseguito nel 2020.

Ciò ha permesso di monitorare l'avanzamento fisico e finanziario ed evidenziare le criticità a cui porre rimedio per conseguire efficacia ed efficienza nell'attuazione.

Come evidenziato nel Piano di azione per la riduzione del tasso d'errore, presentato in occasione dell'incontro bilaterale con la Commissione europea di data 24 febbraio 2021, nel corso del 2020:

- sono state incrementate le spese sui sistemi informativi;

è stato avviato un progetto di revisione degli strumenti GIS per rendere più efficaci e veloci le procedure di aggiornamento dell'LPIS nazionale con lo scopo di ottenere una misurazione della superficie massima ammissibile più accurata;

- è proseguita l'attività di ri-progettazione del software di gestione del fascicolo aziendale introducendo 1) nuove modalità di gestione dei rapporti fra i soggetti coinvolti basate sulla semplificazione e digitalizzazione dei processi e 2) la trasformazione dei documenti facenti parte del fascicolo, come il mandato che l'agricoltore sottoscrive in favore del centro di assistenza agricola per la gestione del fascicolo aziendale, in documenti digitali e 3) la possibilità di accedere alle informazioni contenute tramite l'identità digitale (SPID) per gli agricoltori e tramite la protocollazione automatica nell'applicativo P3, per l'amministrazione;

- per potenziare il principio di trasparenza della pubblica amministrazione nei confronti del cittadino e fornire un'utile strumento di comunicazione nei confronti delle aziende agricole, è stata realizzata un'applicazione web tramite la quale i beneficiari possono monitorare l'andamento delle istruttorie e i pagamenti delle proprie domande, potendo accedere ad informazioni di dettaglio in merito all'esito delle proprie istanze;

- sono proseguiti i lavori di implementazione del Sistema nazionale di Monitoraggio unitario 2014-2020, lo strumento informativo centralizzato costituente la fonte ufficiale interna allo Stato dei dati di monitoraggio dei dati di monitoraggio dei Programmi cofinanziati dai fondi comunitari, tra cui anche il FEASR, oltre che l'interfaccia dati alla base della stesura dei report ufficiali da inviare alla Commissione sullo stato di avanzamento del programma. L'uniformità delle informazioni è garantita dal PUC – protocollo unico di colloquio – e dalle tabelle di contesto formalizzate per l'interfacciamento con il Sistema Nazionale di monitoraggio.

Misure no SIGC

Nel 2020 è proseguito l'intervento di perfezionamento iniziato nel 2017 del sistema informativo srtrento <https://srt.infotn.it/HomePage.aspx> per le misure ad investimento di proprietà della PAT.

Il sistema srtrento prevede la gestione delle fasi relative alla predisposizione, compilazione, presentazione ed accoglimento della domanda, oltre che alla gestione dell'istruttoria e dei controlli ex-ante ed ex-post, fino

alla liquidazione del contributo, interagisce con diverse banche dati ed utilizza in particolare le informazioni del Fascicolo Aziendale (dati identificativi dell'azienda e delle particelle) per la compilazione della domanda.

E' stato perfezionata l'integrazione dell'applicativo con il sistema di protocollo PiTre, è stata sviluppata una nuova interfaccia per accogliere i dati di concessione e del codice unico progetto CUP di ogni domanda in graduatoria ed sono state implementate nuove modalità di estrazione nei lotti di controllo.

Durante tutto il 2020, è stato sviluppato il modulo integrato nell'applicativo per i controlli in loco: ci controlli vengono tracciate, vengono verificate le spese, può essere modificata l'istruttoria precedente e si integra l'attività con dei verbali secondo le linee guida elaborate dall'Organismo pagatore APPAG.

Per facilitare la presentazione della domanda on-line, sono state inserite nuove notifiche di avviso a sistema per facilitare l'utente nella compilazione e di allerta in caso di anomalie nella presentazione della domanda, è stato definito e validato un manuale d'uso utente completo ed inoltre è stata rivista la gestione dei mandati di impresa per permettere ai tecnici di supportare il beneficiario nella fase di compilazione.

Inoltre, è stata semplificata la procedura di presentazione finale domande (upload documenti con firma digitale).

L'accesso, infatti, è consentito a tutti gli attori coinvolti nel processo e permette di seguire, ognuno secondo le proprie competenze o la propria sfera di azione, l'evoluzione di una domanda, dalla compilazione al pagamento finale.

Misure SIGC

- Per quanto riguarda le misure SIGC è stato in primo luogo consolidato ulteriormente l'applicativo per la gestione del piano di coltivazione basato su strumenti geospaziali, preliminare alla presentazione da parte dell'azienda agricola di qualsiasi domanda di aiuto per superficie. Nel corso del 2020 l'applicativo è stato adeguato per essere integrato con la nuova parcella di riferimento. Dalla campagna 2020, infatti, le dichiarazioni degli agricoltori non sono più basata sulla copertura del suolo determinata su base catastale, ma sulla copertura del suolo definita dalla nuova parcella di riferimento.

- è stato ulteriormente implementato lo schedario pascoli con la registrazione delle varianti delle UPAS nonché con l'ultimo aggiornamento dell'uso del suolo derivante dal refresh 2020. Lo schedario è stato aggiornato nel corso dell'anno: la conoscenza dei dati riferiti ai singoli enti proprietari evita errori nella compilazione di contratti di affitto o di pratiche, che accompagnano domande di finanziamento;

- per quanto concerne la gestione dei controlli in loco è stata digitalizzata la gestione delle visite in loco (in modo simile a quanto realizzato per i controlli di condizionalità). La documentazione di controllo (check-list e relazione di controllo) è stata digitalizzata per tutti i controlli in loco e questo aspetto ha permesso di ridurre i punti critici del controllo. Il tecnico controllore che si reca in azienda per effettuare il controllo è in possesso di uno strumento digitale con tutte le informazioni utili provenienti direttamente dalle banche dati di Appag. La sicurezza della gestione del controllo risulta, in questa maniera, garantita. Questo aspetto permette inoltre di tracciare tutti i risultati e gli esiti dei controlli garantendo una programmazione efficace delle future visite aziendali (ritorno nelle aziende con infrazioni).

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	127.898.000,00	49,67	43,49

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	127.898.000,00		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	127.898.000,00		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Le azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quel che riguarda l'istituzione della RRN sono contenute nella Relazione annuale dello specifico Programma RRN 2014-2020, la cui AdG e' il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale Sviluppo Rurale.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Le azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quel che riguarda l'istituzione della RRN sono contenute nella Relazione annuale dello specifico Programma RRN 2014-2020, la cui AdG e' il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale Sviluppo Rurale.

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

Nell'impostare le attività di apertura dei bandi nel corso del 2020 si è tenuto conto della “Strategia di Comunicazione 2014-2020”, approvata dal 1° Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-20 della Provincia di Trento di data 15 settembre 2015 e del “Piano di Comunicazione – Anno 2020-2021” presentato nel corso del 14° Comitato di Sorveglianza di data 9 dicembre 2020, oltre che dell'esperienza accumulata negli anni di programmazione. E' stato quindi possibile raccogliere ed esaminare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi del programma, per poi valorizzarne i punti di forza e correggere le eventuali debolezze, in un'ottica di miglioramento continuo.

Il 2020 è stato un anno particolarmente per l'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, in quanto, visto l'approssimarsi della chiusura del periodo di programmazione, si sono attivati degli strumenti per massimizzare le spese, riallocazione delle risorse per evitare il disimpegno. Il rallentamento dei negoziati sulla nuova PAC e lo slittamento al 2023 ha comportato un cambiamento nella strategia di comunicazione per garantire gestire la fase transitoria che garantisca la continuità dei pagamenti e degli impegni verso I beneficiari.

Considerati i cambiamenti significativi che emergono dalle proposte di riforma post 2020 e l'emergenza sanitaria che ha coinvolto tutta l'Europa nel corso dell'anno, è stato necessario riallineare il piano di comunicazione alle nuove esigenze di comunicazione emerse.

Dall'analisi di scenario del nuovo contesto, in seguito alla pandemia da Covid 19, è emerso che:

- è aumentato il tempo speso on-line, dai beneficiari del PSR, dagli utenti e dai funzionari impegnati nel PSR;
- forti limitazioni negli incontri “off-line”, condizionati dal distanziamento sociale e dalla diffusione dello smartworking;
- maggior utilizzo di strumenti come siti internet, direct mailing, web conference;
- formazione a distanza.

Di conseguenza, è stato necessario rivedere la strategia di comunicazione interna ed esterna tra le Amministrazioni Pubbliche e beneficiari/beneficiari potenziali e stakeholder. Le attività sono state riprogrammate per raggiungere tre obiettivi principali:

- 1) supportare lo staff coinvolto nell'attuazione del PSR, agevolando le attività di ufficio anche in “modalità smart working”;
- 2) informare il pubblico sulle opportunità offerte dalla programmazione 2014-2020 appoggiandosi quasi totalmente a strumenti di comunicazione on-line;
- 3) semplificare la procedura amministrativa da seguire per poter accedere ai fondi, snellendo gli adempimenti incombenti sui beneficiari off-line.

Per raggiungere tali finalità, ogni fase dell'iter burocratico è stato “tradotto” in un flusso informativo semplice, trasparente e funzionale ai fabbisogni dell'utente ed è stata creata una sezione del sito dedicata allo scambio di informazioni utili agli attori del comparto agricolo/forestale ed ambientale per superare questa situazione emergenziale <http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/COVID-19>

I diversi step per accedere ai contributi FEASR sono stati descritti “step by step” all'interno del sito dedicato alla programmazione, nello specifico alla pagina <http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/Come-fare-per> .

Nel corso dell'anno, sono stati attivati 17 bandi sulle 10 Misure del PSR, per un totale di risorse stanziati di spesa pubblica pari 16.275.175,28 Euro di cui 6.995.070,34 di quota FEASR. Le domande presentate nel corso dell'anno sono: 288 per le Misure ad investimento e 5731 per le Misure a premio.

Tutte le domande di aiuto e di pagamento sono presentate on-line, attraverso il sito www.siap.provincia.tn.it per le Misure 10, 11 e 13 ed il portale – che è stato ulteriormente potenziato nel corso del 2020 – <https://srt.infotn.it/> per tutte le altre Misure/Operazioni.

Come sempre, per mettere a disposizione del potenziale beneficiario tutte le informazioni necessarie per scegliere quando candidarsi, i bandi anticipano già nel testo attuativo il cronoprogramma della ripartizione delle risorse tra le diverse annualità. In questo modo, l'utente può elaborare la propria domanda di aiuto nella forma migliore possibile e aumentare così la probabilità di ottenere i fondi per la propria iniziativa.

L'apertura dei bandi è stata pubblicizzata attraverso diversi canali: comunicati diffusi attraverso la newsletter istituzionale della PAT, pubblicazioni stampa e i "testimonial del PSR", ovvero i beneficiari dei fondi PSR che sono stati intervistati per raccontare la loro esperienza ad altri potenziali fruitori dei fondi, in modo semplice, chiaro e concreto.

Nello specifico, nel corso del 2020, sono stati realizzati dall'Ufficio di Supporto all'AdG, dai Gruppi di azione locali e/o dell'Ufficio Stampa della PAT I seguenti comunicati stampa:

- Comunicato n. 258 - Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento - 08/02/2020 - "Novità sui contributi del PSR per le misure forestali";
- Comunicato n. 585 - Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento - 20/03/2020 - "PSR 2014-2020, adottate indicazioni per investire tutte le risorse disponibili e raggiungere gli obiettivi di spesa";
- Comunicato n. 2296 del 05/10/2020 "Concluso il progetto di sperimentazione FEM per il controllo della mosca mediterranea";
- Comunicato n. 2349 del 09/10/2020 - "Corso per giovani imprenditori agricoli, iscrizioni aperte fino al 16 ottobre";
- Comunicato n. 2662 del 13/11/2020 "Brevetti agricoli, pronti 50 nuovi imprenditori. Dal 1986 ad oggi 2500 giovani formati dal corso FEM";
- Comunicato n. 2703 del 17/11/2020 "Imprenditori agricoli, al via il 20° corso con 64 giovani selezionati su 110. 2500 agricoltori formati in 33 edizioni";
- Comunicato n. 2384 del 12/10/2020 - "Politica Agricola Comune: la collaborazione fra Trentino, Alto Adige e Friuli Venezia Giulia".

Sulla rivista "Terra Trentina" sono stati pubblicati I seguenti articoli (link per scaricare il periodico):

- nel numero 1/2020 gli articoli "La famiglia Brunel e Malga Piè" di A.Feller; "Psr, Trentino sul podio per l'utilizzo dei fondi europei" di A.Bergamo;
- nel numero 2/2020: "Il Psr si racconta: Famiglia Cesconi" di R. Molignoni e A.Feller;
- nel numero 3/2020: "Il PSR si racconta: l'azienda Broch" di F.Beldi e S.Caden; "Aziende Agricole: il

Regime di Pagamento Unico in Trentino” di P.Molfetta;

- nel numero 4/2020: “Il PSR si racconta: l’azienda agricola di Gabriele Dalpiaz” di A.Feller

Il web ha rivestito un ruolo ancora più importante nella strategia di comunicazione 2020: il sito internet dedicato al PSR è stato arricchito con tre sezioni speciali: la prima dedicata alle attività informative finanziarie con la Misura 1 e alle FAQ per fornire agli enti chiarimenti sull’interpretazione dei bandi, la seconda per valorizzare gli eventi di disseminazione dei risultati organizzati dai Gruppi Operativi PEI promotori dei progetti avviati ai sensi dell’Operazione 16.1.1. e la terza che raccoglie le proposte di Regolamenti (UE) e tutte le novità relative alla programmazione post 2020 <http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/PSR-2021-2027> , oltre alla già citata sezione “Covid-19”.

Tra le pagine più ricercate dagli utenti, quella dedicata ai bandi come evidenziano i dati di Google Analytics (le visualizzazioni di pagina complessive registrate dal 1/1/20 al 31/12/20 sono 73.011).

La sezione - il link di riferimento è www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/AMMINISTRAZIONE-TRASPARENTE-BANDI - è sempre aggiornata con le prossime aperture, i procedimenti in atto e quelli chiusi, e con le relative graduatorie. La visibilità della sezione è garantita da uno scambio di link con i siti istituzionali e tematici della PAT, oltre che dell’Organismo Pagatore APPAG e della Rete Rurale Nazionale. Altri canali web attivati dalla PAT e che pubblicizzano le attività finanziate dal PSR sono i due portali dedicati alle misure forestali del PSR www.legnotrentino.it del Servizio Foreste e Fauna, www.dip-foreste.provincia.tn.it del Corpo Forestale della PAT e il sito gestito dal Servizio Sviluppo Sostenibile e aree protette <http://www.areeprotette.provincia.tn.it/> . Inoltre, le deliberazioni della Giunta provinciale, nonché tutte le determinazioni di approvazione delle iniziative cofinanziate vengono rese pubbliche sul portale della Provincia.

Per supportare l’utente nell’elaborazione delle domanda di aiuto e di pagamento, tramite il nuovo sistema informativo <https://srt.infotn.it/>, sono stati elaborati ulteriori manuali operativi ed è sempre attivo il servizio di help desk per risolvere eventuali problemi di caricamento e presentazione della domanda.

Gli eventi “live”, rispetto agli anni precedenti di programmazione, si sono ridotti nel corso del 2020 a causa delle misure di distanziamento sociale vigenti dovute all’emergenza epidemiologica da Covid-19. Tra questi: la 74^a Mostra dell’Agricoltura di Trento, Convegno finale del Progetto PEI "INVERSION 2017-2020. Praticare e valutare la sostenibilità dell'allevamento di montagna" e il Seminario “Progetto PEI LogistiCiPlus, efficienza della logistica al servizio della filiera legno-energia”.

A questi incontri si aggiungono le riunioni del “Tavolo provinciale del settore agricolo e dello sviluppo rurale”, strumento di concertazione tra la Provincia e le maggiori organizzazioni professionali agricole operanti in Trentino istituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 5333 del 30.04.99.

Inoltre, per tenere costantemente aggiornati i beneficiari sulle novità del mondo PSR, è in programma la realizzazione di un video, che racconti le storie dei beneficiari dei fondi del PSR e i risultati delle Misure/Operazioni di intervento, per comunicare ai cittadini in modo diretto e semplice – ma senza banalizzarne il contenuto -lo sforzo operato dalla UE nell’attuazione delle politiche di sviluppo rurale.

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	No
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	No
30. Data di completamento della valutazione ex ante	-
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2020			0,46	17,23	2,67
		2014-2019			0,17	6,37	
		2014-2018			0,07	2,62	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2020			13,00	16,25	80,00
		2014-2019			6,00	7,50	
		2014-2018			2,00	2,50	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2020			796,00	40,86	1.948,00
		2014-2019			257,00	13,19	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2020	3,60	51,18	3,60	51,18	7,03
		2014-2019	2,69	38,25	2,69	38,25	
		2014-2018	1,24	17,63	1,24	17,63	
		2014-2017	0,83	11,80			
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	63.257.389,97	77,46	31.415.822,22	38,47	81.669.785,47
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	594.000,00	84,03	49.690,31	7,03	706.917,47
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			41.607,52	8,45	492.578,30
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			482,00	111,57	432,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	51.576.753,39	79,53	26.497.598,46	40,86	64.850.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			64.139.505,22	41,58	154.271.057,00
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			23.635.406,82	50,50	46.800.000,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			510,00	44,66	1.142,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			2.862.191,64	15,86	18.050.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.475.482,12	44,75	2.265.197,21	22,65	10.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2020			7.141.633,69	86,57	8.250.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	5.490.923,37	110,93	2.599.336,64	52,51	4.950.000,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			2.599.336,64	52,51	4.950.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.120.231,09	96,33	3.999,60	0,34	1.162.868,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2020	2,92	160,11	1,64	89,93	1,82
		2014-2019	1,50	82,25	1,50	82,25	
		2014-2018	1,25	68,54	1,25	68,54	
		2014-2017	0,44	24,13	0,44	24,13	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	12.880.000,00	73,43	10.166.363,05	57,96	17.540.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.080.000,00	200,00	0,00	0,00	540.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			0,00	0,00	540.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			111,00	50,45	220,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	11.800.000,00	69,41	10.166.363,05	59,80	17.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2020			10.166.363,05	59,80	17.000.000,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			10.166.363,05	59,80	17.000.000,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			269,00	63,29	425,00

Aspetto specifico 3A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	Percentuale di aziende che recepiscono un contributo nell'ambito dell'Operazione 4.2.1 rispetto al totale di aziende agroalimentari di trasformazione (%)	2014-2020			29,34	293,40	10,00
		2014-2019			30,00	300,00	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	11.443.808,61	75,11	7.315.951,41	48,01	15.236.924,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	11.206.884,86	74,71	7.315.951,41	48,77	15.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			23.840.647,78	61,60	38.700.000,00
M04.1 M04.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			33,00	60,00	55,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	236.923,75	100,00	0,00	0,00	236.924,00

Priorità P4							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
P4	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2020			0,08	217,44	0,04
		2014-2019			0,04	108,72	
		2014-2018			0,01	27,18	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2020			51,45	125,97	40,84
		2014-2019			45,91	112,41	
		2014-2018			37,61	92,09	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2020			2,82	93,18	3,03
		2014-2019			1,38	45,60	
		2014-2018			1,06	35,02	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015			0,66	21,81	
	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2020			47,49	125,58	37,82
		2014-2019			48,63	128,60	
		2014-2018			36,55	96,65	
		2014-2017					
		2014-2016			61,10	161,58	
		2014-2015			42,89	113,42	
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	154.236.310,98	78,52	120.358.062,29	61,27	196.423.310,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	217.701,01	76,14	8.190,88	2,86	285.920,61
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			6.171,94	2,22	278.219,60
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			180,00	90,00	200,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	10.212.871,44	100,13	1.766.744,89	17,32	10.200.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			2.309.237,56	20,53	11.250.000,00

M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			97,00	22,56	430,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	217.465,33	43,49	53.866,36	10,77	500.000,00
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			2,00	16,67	12,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	5.431.056,34	127,79	911.359,10	21,44	4.250.000,00
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			911.359,10	21,44	4.250.000,00
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			60,00	28,57	210,00
M08.5	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			334,00	44,53	750,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	46.815.335,39	74,96	39.001.002,03	62,45	62.452.079,39
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			79.151,41	145,90	54.250,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	6.977.380,43	37,15	6.413.853,33	34,15	18.782.000,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			205,42	27,03	760,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			358,85	14,35	2.500,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	81.798.574,82	84,58	71.554.622,29	73,99	96.714.451,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			27.664,41	92,21	30.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	2.565.926,22	79,22	648.423,41	20,02	3.238.859,00

Aspetto specifico 5A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2020			4,91	114,43	4,29
		2014-2019			3,64	84,83	
		2014-2018			2,80	65,26	
		2014-2017			0,27	6,29	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	20.059.620,60	105,58	11.299.340,90	59,47	19.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	20.059.620,60	105,58	11.299.340,90	59,47	19.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			13.377.474,58	56,33	23.750.000,00
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			973,06	114,48	850,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			29,00	96,67	30,00

Aspetto specifico 5B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5B	Percentuale di progetti introdotti con successo (Operazione 16.1.1.) (%)	2014-2020			50,00	100,00	50,00
		2014-2019			50,00	100,00	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	224.598,83	99,18	143.743,25	63,47	226.465,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	224.598,83	99,18	143.743,25	63,47	226.465,00

Aspetto specifico 5C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2020					737.738,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	kW prodotti da aziende beneficiarie di sostegno per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (Operazioni 4.1.1 e 6.4.1) (Indirettamente) (kW)	2014-2020					50,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	590.184,88	100,00	400.409,28	67,84	590.191,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	590.184,88	100,00	400.409,28	67,84	590.191,00

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	Numero di aziende volte a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio (Operazioni 10.1.1, 10.1.2 e 8.5.1) (Indirettamente) (n.)	2014-2020					2.000,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017			2.135,00	106,75	
		2014-2016			1.216,00	60,80	
		2014-2015			316,00	15,80	
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	379.693,36	100,00	22.028,26	5,80	379.693,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	379.693,36	100,00	22.028,26	5,80	379.693,00

Aspetto specifico 6A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2020					0,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	Percentuale di area rurale oggetto di investimento rispetto all'area rurale del trentino (Operazioni 7.5.1 e 7.6.1) (%)	2014-2020					5,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	3.172.574,02	88,60	345.724,25	9,65	3.580.919,26
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	145.000,00	80,15	13.822,55	7,64	180.919,26
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			13.822,55	12,47	110.871,70
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			23,00	14,38	160,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	3.027.574,02	89,05	331.901,70	9,76	3.400.000,00
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			21,00	30,00	70,00

Aspetto specifico 6B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2020			15,00	75,00	20,00
		2014-2019			15,00	75,00	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2020					0,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2020			35,57	82,22	43,26
		2014-2019			35,57	82,22	
		2014-2018			35,57	82,22	
		2014-2017			35,57	82,22	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	10.924.070,26	60,69	3.126.105,54	17,37	18.000.000,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	10.924.070,26	60,69	3.126.105,54	17,37	18.000.000,00
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2020			148.000,00	100,00	148.000,00
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2020			2,00	100,00	2,00
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			40.771,72	67,95	60.000,00
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			1.701.126,97	11,82	14.392.000,00
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			16.000,00	2,29	700.000,00
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			1.368.206,85	48,04	2.848.000,00

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2020			10,44	13,36	78,12
		2014-2019			2,41	3,09	
		2014-2018			2,41	3,09	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	12.571.000,00	100,00	4.571.272,73	36,36	12.571.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	12.571.000,00	100,00	4.571.272,73	36,36	12.571.000,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2020			43.449,00	13,37	325.000,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			1,00	100,00	1,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP011	Allegato finanziario (sistema)	28-04-2021			3118479948	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP011_it.pdf		
Sintesi per i cittadini	Sintesi per i cittadini	24-05-2021			3073893623	Sintesi per i cittadini		

